

CASALECCHIO **Notizie**

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



SALUTE

*Apri il Centro
Assistenza
Urgenza*

PAG.

5

IL PUNTO

*Speciale Nodo
ferrostradale*

PAG.

16-25

LA STRADA TI PUÒ SEGNARE.

Se hai subito **gravi lesioni**
a causa di un incidente stradale,
affidati a Studio Alis
per ottenere il **risarcimento**
dei danni e un'**assistenza completa**
fino alla guarigione.



Studio Alis Infortunistica Stradale srl
Via Ronzani 5/3,
40033 Casalecchio di Reno (BO)
Tel 051 576370 | info@studioalis.it

Siamo anche a:
FUNO DI ARGELATO | SAN GIOVANNI IN PERSICETO
VALSAMOGGIA - BAZZANO | VILLANOVA DI CASTENASO
CENTO (FE)

La riforma dell'emergenza-urgenza: una scelta coraggiosa, che guarda alla sanità del futuro

Care cittadine e cari cittadini, l'emergenza Covid-19 che ha interessato l'intero pianeta e, fra i primi, il nostro Paese, ha aperto gli occhi a tutti noi sull'importanza della sanità pubblica.

Nei lunghi mesi e anni in cui siamo stati costretti a fronteggiare una pandemia inattesa e improvvisa abbiamo assistito quotidianamente a dibattiti nei quali si sottolineava come la forza della nostra rete sanitaria pubblica e la grande professionalità di tutto il personale medico, infermieristico e della ricerca, fossero un patrimonio di straordinaria importanza e, per questo, da tutelare.

Una volta però messo "il piede fuori" dal periodo più duro, gli elogi e gli applausi al personale medico e al mondo della sanità si sono, ahimè, immediatamente tramutati in un taglio sempre più forte della spesa pubblica in sanità: un trend che, va detto in piena onestà, registravamo a livello nazionale già da molti anni ma che nell'attuale Governo sta trovando tristemente sempre più concretezza.

La Regione Emilia-Romagna, da sempre leader a livello nazionale per la qualità del servizio sanitario pubblico, ha dovuto quindi far fronte a questi tagli strutturali, che si affiancano ad altri fenomeni di turnover in perdita del personale sanitario, in particolare del Pronto Soccorso, e che hanno portato alla necessità di un difficile, seppur ormai irrimandabile, progetto di riordino e riorganizzazione dell'emergenza-urgenza sul territorio regionale.

In questo ultimo periodo, infatti, si è palesata sempre più l'evidenza di un sistema del Pronto Soccorso al collasso, con file e tempi di attesa al limite dell'accettabile.

Sono certo che chi di voi abbia ultimamente avuto necessità di recarsi in un Pronto Soccorso comprenda e condivida a pieno la necessità di una riforma che permetta di offrire un servizio di emergenza e urgenza maggiormente affidabile e di qualità.

La Regione Emilia-Romagna aveva due scelte davanti a sé: chiudere (o peggio privatizzare) alcuni Pronto Soccorso oppure mettere in campo una più coraggiosa riforma che permettesse ai grandi hub dell'emergenza di "alleggerirsi" dell'assistenza ai cittadini con problematiche di bassa gravità (i cosiddetti codici bianchi e verdi), per offrire un'assistenza alle emergenze ad alta criticità in tempi velocissimi e certi, realizzando però nuovi luoghi, che prenderanno il nome di CAU (Centri di Assistenza e Urgenza), più capilla-



ri e dedicati alle urgenze non gravi, anch'esse in questo modo gestibili in tempi più veloci e con la medesima offerta in materia sanitaria.

Nella definizione dei luoghi in cui far nascere i nuovi CAU, la Regione Emilia-Romagna ha individuato nella nostra Casa della Salute (che vi anticipo dai prossimi mesi, per direttiva nazionale, prenderà il nome di Casa della Comunità) un luogo adeguato e pronto per offrire questo tipo di servizio.

Il 18 dicembre aprirà quindi nella nostra Casa della Salute di Casalecchio il CAU di riferimento per il nostro territorio, aperto h24 e 365 giorni

all'anno: insieme alla Regione Emilia-Romagna e ad AUSL Bologna abbiamo avviato in questi giorni una campagna di informazione e comunicazione rivolta alla cittadinanza, affinché sia chiaro a tutte le modalità di accesso a questo nuovo luogo di grande importanza per la nostra salute.

All'interno di questo Casalecchio Notizie, a pagina 5, troverete un breve editoriale dell'Assessore regionale alla Sanità Raffaele Donini, che ha ideato e fortemente voluto questa riforma e che ringrazio per il suo lavoro.

Permettetemi, in conclusione di questo mio editoriale, di ricordare le importanti e commoventi cerimonie che si sono tenute negli scorsi giorni per il 33° anniversario della Strage del Salvemini.

Il 6 dicembre 1990 è una ferita aperta nel cuore di Casalecchio di Reno e, più in generale, dell'intera comunità bolognese e regionale.

Dall'impegno delle Amministrazioni Comunali, al fianco dell'Associazione dei familiari delle vittime e dell'Istituto Salvemini, è nata una comunione di intenti volta a portare avanti la memoria di quanto accaduto e l'impegno affinché non si debba mai più piangere vittime per incidenti avvenuti nei cieli in tempo di pace. La Strage del Salvemini è davvero, così come recitava il manifesto di quest'anno, un filo che non si spezza e che risulta ogni anno sempre più forte e tenace.

La grande partecipazione, commossa, della comunità di Casalecchio alle commemorazioni di quest'anno ha dimostrato che questo filo è robusto e non si spezzerà mai.

Massimo Bosso

Sindaco di Casalecchio di Reno

CASALECCHIO **Notizie**

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



Amministrazione informa

A Casalecchio apre il Centro Assistenza Urgenza h24
Il Comune sbarca su Instagram. Attivo anche il nuovo Canale WhatsApp
Apre il nuovo Sportello telematico del Comune
Governare il territorio: buone pratiche a Casalecchio di Reno

5

Natale

Le Mille Luci di Casa: gli appuntamenti per le festività
Apre il punto vendita natalizio dell'Agriturismo Parco della Chiesa
Aspettando il 2024 con Franz Campi e Giorgio Comaschi
al Teatro Laura Betti
Vietato ai Maggiori: speciale Vacanze di Natale in biblioteca

8



Casalecchio delle Culture

Terraviva Film Festival: i vincitori della quarta edizione
Gloria è realtà: la cargobike arriva in Casa della Conoscenza
Teatro Laura Betti: gli spettacoli di dicembre e gennaio
e il teatro per le famiglie

11



Gruppi consiliari

Il Punto: Speciale Nodo ferroviario

14



Economia

Un buon caffè e un sorriso: così il bar Trilogy coccola i suoi clienti
Salumeria, gastronomia, enoteca: nel mondo di "Capricci del Palato"

16

La XVIII edizione di Politicamente Scorretto

26



Politiche socio-educative

Conclusa la XIII Settimana dell'Intercultura Incontri di MONDI
Al Lavoro!2023: la prima edizione
Indagine sui bisogni e gli stili di vita di bambini/e, ragazzi/e
e famiglie a Casalecchio
Giorno della Memoria 2024: gli eventi in programma
Nasce il centro giovanile diffuso
Il corto "Raggiungere" conquista il Premio Luca De Nigris

28

30



Sport

Federico Mancarella, in canoa dal "nostro" Reno
verso le paralimpiadi di Parigi 2024

35

Comunità

Un filo che non si spezza
33° anniversario della Strage del Salvemini
Una giornata con "angeli custodi" della comunità

36



Casalecchio Notizie
Periodico dell'Amministrazione Comunale
Trimestrale in distribuzione gratuita
Anno L - N°4 - dicembre 2023

Direttore Responsabile: Laura Lelli

Direzione e Redazione: Municipio di Casalecchio di Reno
via dei Mille, 9 • Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Comitato di Redazione: Sara Carboni, Francesco Malferrari, Valeria Melloni,
Antonella Scarcella

Registrazione del Tribunale di Bologna n. 4267 del 24 marzo 1973
Foto di: Archivio Comunale
Foto di copertina: Massimo Gennari

Impaginazione e Raccolta Pubblicitaria: EVENTI s.c. a r.l.
Via della Beverara 58/10 • 40131 Bologna • Tel. 051 634 04 80
eventi@eventibologna.com • www.eventilab.com
Pubblicità inferiore al 50%

Stampa: MIG - Moderna Industrie Grafiche s.r.l. - Via dei Fornaciai, 4 • 40129 Bologna

Fascicolo chiuso in redazione il 7 dicembre 2023 e stampato in 18.200 copie



Urgenze di bassa criticità: a Casalecchio apre il Centro Assistenza Urgenza h24

Per i cittadini di Casalecchio di Reno e per tutti i cittadini dei Comuni del Distretto, l'appuntamento è per **lunedì 18 dicembre 2023 alle 11.30**.

Apriamo il nuovo **Centro di Assistenza e Urgenza**, tassello importantissimo della riforma dell'emergenza-urgenza della Regione Emilia - Romagna.

Il nuovo servizio sanitario sorgerà nei locali della **Casa della Comunità** (ex Casa della Salute) e **sarà aperto h24**, 365 giorni all'anno.

Il Centro di Assistenza Urgenza sarà a disposizione per tutti i cittadini che hanno esigenze sanitarie certamente urgenti, ma di minore gravità. Basti pensare che oggi gli accessi ai nostri Pronto Soccorso, spesso con tempi di attesa interminabili, per quasi il 70% dei casi, sono rappresentati dai cosiddetti "codici bianchi e verdi", che non si concludono con il ricovero del cittadino in Ospedale, ma con il suo ritorno a casa, dopo la visita e la somministrazione della terapia adeguata.

Questi accessi al Pronto Soccorso, corrispondono certamente ad un bisogno urgente di salute per cui occorra una valutazione medica, ma non necessariamente tale valutazione debba essere svolta da parte di un medico anestesista, un medico di rianimazione o di emergenza urgenza. Questi medici, essendo sempre di meno in Italia ed anche nella nostra regione, devono potersi concentrare sugli interventi tempo dipendenti e salvavita nei confronti di cittadini realmente in gravi condizioni. Per tutte le altre necessità seppur urgenti, ma di bassa criticità, il territorio, attraverso una riorganizzazione della cosiddetta "guardia medica", può mettere a disposizione medici capaci di dare risposte adeguate in tempi molto più rapidi. Il Centro di Assistenza per le Urgenze (CAU) è esso stesso un servizio ed una struttura, inserita nell'ambito delle cure primarie. Medici di continuità assistenziale, infermieri, avranno a disposizione anche strumenti diagnostici

per svolgere esami del sangue, ecografie, radiografie ritenute necessarie.

Il CAU di Casalecchio è una delle 30 strutture sanitarie che saranno attive entro fine anno in tutta la Regione, che diventeranno almeno 60 il prossimo anno, e che sono l'elemento principale della riforma dell'emergenza-urgenza che, come Regione, abbiamo approvato pochi mesi fa, con l'obiettivo di dividere i flussi dell'emergenza a rischio vita, da quelli della semplice urgenza a bassa criticità. Ovviamente non sarà il cittadino a doversi

fare la diagnosi da solo. Il sistema si tiene ben stretto nei suoi collegamenti, con i nostri mezzi avanzati di soccorso. Da un CAU, nel caso si riscontrasse una situazione più grave del previsto per la salute del cittadino, lo stesso verrebbe subito centralizzato al Pronto Soccorso dell'Ospedale Hub di riferimento, nella fattispecie l'Ospedale Maggiore ed il Policlinico Sant'Orsola di Bologna in pochissimi minuti.

Con questa riforma a cui guarda l'Italia intera e tutta la comunità dei professionisti sanitari, possiamo evitare ciò che altrove purtroppo è la realtà dei fatti: ossia la desertificazione del pronto soccorso, con la chiusura di ogni servizio sanitario sul territorio, oppure la loro privatizzazione con ulteriori oneri a carico del cittadino bisognoso di cure. Per noi la Salute è un diritto sancito dalla Costituzione. Ed è questo obiettivo la politica deve continuare a perseguire, per garantire ai cittadini quel diritto costituzionale. Da qui nasce la nostra riforma.

Nei CAU lavorerà tutto il personale necessario a garantire le prestazioni di cura, personale che fino ad oggi era impegnato nell'attività di Continuità Assistenziale, ma potremmo contare anche sugli specializzandi - naturalmente su base volontaria - formati per questo tipo di impegno. Il 18 di Dicembre faremo loro, tutti insieme, gli auguri di un buon lavoro a beneficio di tutti i cittadini. Unitevi a noi.

Raffaele Donini

Assessore Regionale alle Politiche per la Salute



Quando e come accedere al CAU

Al momento, ai CAU si accede direttamente **recandosi di persona**. Nei prossimi mesi verrà attivato il **numero unico 116117**, che opera in coordinamento con il 118.

Ecco le **principali patologie** per i quali ci si deve recare ai CAU e non al Pronto Soccorso: lesioni o dolori agli arti, eritemi, punture da insetti, febbre, lombalgia, dolori addominali, lievi traumatismi, ferite superficiali, irritazioni cutanee, dolori articolari o muscolari, coliche, sintomi influenzali, tumefazioni, nausea o vomito, counselling su terapie e prescrizioni, medicazioni e altre prestazioni infermieristiche.

Maggiori info:

salute.regione.emilia-romagna.it/emergenzaurgenza/

Il Comune sbarca su Instagram. Attivo anche il nuovo Canale WhatsApp



Canale WhatsApp:

<http://tiny.cc/CanaleCasalecchioWA>



Instagram:

@comunecasalecchiodireno_bo



Telegram:

t.me/CasalecchioComune



Facebook:

www.facebook.com/comunecasalecchio



Youtube:

@ComunedicCasalecchiodiRenoBO



LinkedIn:

it.linkedin.com/company/comune-casalecchio-di-reno

Il Comune di Casalecchio di Reno amplia i suoi **canali social** per dare comunicazioni sempre più puntuali e diffuse su allerte, informazioni di pubblica utilità e attività in programma sul territorio.

Dal 15 novembre 2023 è stato aperto il **Canale WhatsApp**, che sostituisce le liste broadcast già attive e consente una maggiore tutela della privacy degli iscritti.

Il canale sarà utilizzato solo per l'invio delle allerte smog e delle allerte meteo arancioni e rosse, oltre che per informazioni urgenti rispetto alle modifiche alla viabilità.

Per ricevere le informazioni basta iscriversi al canale: **tiny.cc/CanaleCasalecchioWA**

I messaggi compaiono nella sezione aggiornamenti e per non perdersi le novità occorre attivare le notifiche, cliccando sulla campanella in alto a destra.

Attivo anche l'**account Instagram** ufficiale del Comune **@comunecasalecchiodireno_bo**, rivolto in particolare alle nuove generazioni e più incentrato sugli eventi e le iniziative in corso e in programma sul territorio.

Entrambi i canali si contraddistinguono per l'immagine di profilo, che riporta **lo stemma ufficiale del Comune** di Casalecchio di Reno.

Il nuovo Sportello Telematico del Comune

Nell'ambito dello sviluppo dei progetti digitali, il Comune di Casalecchio di Reno rende operativo lo **sportello telematico** avanzato in modalità video riunione (web meeting). Il servizio è pensato per tutti i suoi cittadini residenti che si approcciano alle attività digitali e hanno bisogno di un **piccolo aiuto nel finalizzare le pratiche online** o necessità di informazioni pratiche su come procedere da casa rispetto alle attività dello Sportello Cittadini. Il servizio è attivo su prenotazione nella mattina del venerdì a partire **dal 15 dicembre 2023**.

Dopo avere registrato il proprio appuntamento accedendo al sito istituzionale (www.comune.casalecchio.bo.it) alla sezione Servizi online, Prenotazioni Appuntamenti, Sportello Cittadini telematico, si riceverà alla propria casella email l'invito di partecipazione all'incontro e nel giorno e orario fissati per la riunione online su Gmeet sarà possibile parlare con un operatore e ottenere informazioni e indicazioni in tempo reale.



Governare il territorio: interventi di buone pratiche a Casalecchio di Reno

Questo il titolo dell'intervento che come Assessora alla Qualità dell'Ambiente e Territorio mi è stato chiesto di portare al Workshop "La Città Permeabile", organizzato il 29 settembre 2023 da AIAPP - Associazione Italiana Architettura del Paesaggio sezione Lombardia, in uno dei tanti eventi all'interno della manifestazione annuale della Green Week 2023 di Milano. Una mattinata dedicata al concetto di città permeabile, inteso come capacità delle strutture e delle infrastrutture urbane di rispondere alle sfide presenti e future legate ai cambiamenti climatici e alla sostenibilità ambientale, con tanti progettisti e l'introduzione ai lavori dell'assessora al Verde pubblico del Comune di Milano Elena Grandi, unico altro amministratore presente al workshop, oltre alla sottoscritta.

Proprio per il mio ruolo di amministratrice mi è stato chiesto un intervento su come Casalecchio in questi anni ha affrontato e dovrà affrontare nel presente e nel futuro le sfide dettate dal cambiamento climatico e come la nostra città sta lavorando per sperimentare modelli urbani e criteri di intervento nuovi, adeguati ad affrontare le fragilità della città di oggi.

Ormai tutti dovremmo aver sviluppato la consapevolezza che senza interventi strutturali, capaci di incidere sulle condizioni presenti e future, fenomeni come le piogge estreme di maggio e la siccità dei mesi precedenti e successivi, fino alle nuove ondate di pioggia di inizio novembre, sono destinati solo a peggiorare progressivamente.

In questo contesto Casalecchio di Reno ha lavorato e sta lavorando mettendo a sistema progettualità che derivano da una pianificazione urbana complessa, lavorando per sottrazione di superfici impermeabili, rendendole permeabili, e per addizione di verde con nuove alberature. Durante il workshop ho dunque illustrato il territorio di Casalecchio attraverso le scelte politiche e gli strumenti tecnici adottati nella cura del verde pubblico e nelle opere di rigenerazione urbana, quali elementi imprescindibili nel tendere alla crescita del benessere dei cittadini.

Parole chiave del mandato politico e, in particolare delle deleghe a me assegnate, sono **prevenzione e cura**, che sono state declinate secondo le tre linee programmatiche delineate dal Sindaco (La città e le persone, La città che cambia, La città del futuro), che per quanto attiene strettamente al tema ambientale ed urbanistico non possono prescindere dal pensare e ri-pensare ad una città per le persone.

Le scelte ambientali ed urbanistiche che ci hanno guidato e che ci guideranno nel futuro devono tendere alla ricerca del benessere dello "stare" dei nostri cittadini, benessere che deve divenire un elemento fondamentale per il quale scegliere Casalecchio come città dove venire ad abitare, crescere, vivere quotidianamente.

Mi è stato chiesto quali buone pratiche si possono attuare per rendere permeabile la città, ma anche per implementare la biodiversità urbana e più in generale rendere la città capace di creare maggiore socialità attraverso interventi ambientali negli spazi urbani. Da inizio mandato ci stiamo immaginando una città dove il nuovo paesaggio urbano non sia semplicemente *green washing*, ma una rete ecologica urbana veramente auto-sostenibile, virtuosa e circolare. Per questo le scelte in atto di sostenibilità



L'assessora Barbara Negroni alla Milano Green Week

ambientale, sociale, economica e di programma politico, vanno di pari passo anche con la formazione degli uffici tecnici, che rappresentano la continuità amministrativa di competenza.

Politicamente abbiamo lavorato sul raggiungimento di una qualità diffusa sull'intero patrimonio verde di Casalecchio e una rigenerazione urbana degli spazi pubblici, attraverso strumenti tecnici innovativi per il nostro Comune, con un modello di *governance* del verde urbano e di agricoltura pubblica quale è il partenariato pubblico-privato, sottoscritto nel 2019 con la Soc. Consortile La Chiusa s.a.s. e i percorsi partecipati insieme ai concorsi di progettazione delle piazze per gli spazi urbani, con la massima attenzione alla permeabilità del suolo, anche attraverso la realizzazione di *rain garden* e vasche di raccolta delle acque meteoriche.

Ho terminato la mia relazione con un focus sul progetto alla Croce di Casalecchio di Piazza Zampieri che, come avete letto nel numero precedente di Casalecchio Notizie, prevede un intervento di trasformazione delle superfici da impermeabili a permeabili. Un primo tassello di un progetto più ampio che investirà nei prossimi anni l'intera zona Croce e che guiderà anche gli interventi su tutto il sistema piazze di Casalecchio. Le linee guida progettuali, che coniugano verde, permeabilità, biodiversità e socialità, saranno quelle che verranno messe come elemento essenziale nei concorsi di progettazione, a partire proprio da quello che la nostra Amministrazione ha già in cantiere per il "centro di Casalecchio" nell'area di Piazza del Popolo, centro che la nostra città non ha mai avuto e che ora sarà possibile attuare, grazie alle grandi opere di interrimento della Porrettana e a seguire della ferrovia.

Barbara Negroni

Assessora alla Qualità dell'ambiente e del territorio

Le Mille luci di Casa: gli appuntamenti per le festività

Le Mille luci di Casa, questo il nome del calendario di appuntamenti per le festività a Casalecchio di Reno che ha preso il via nei giorni scorsi con i Mercatini di Natale in Piazza del Popolo e che proseguirà fino al giorno dell'Epifania. Il calendario è promosso dall'Amministrazione comunale di Casalecchio di Reno e vede numerose collaborazioni con la Biblioteca comunale "Cesare Pavese", il Teatro comunale "Laura Betti" e le associazioni del territorio, Pro loco Casalecchio di Reno, Avis, Casalecchio Insieme Pro loco, Casalecchio nel Cuore, i centri sociali. Vediamo nel dettaglio le iniziative in programma:

● MERCATINI DI NATALE

Tornano i mercatini di Natale organizzati da Pro Loco Casalecchio in piazza del Popolo, via Pascoli e via XX Settembre, dalle ore 9.00 alle 19.00. I prossimi appuntamenti saranno nelle giornate del 15, 16 e 17 dicembre e il weekend del 21, 22 e 23 dicembre.

● ALLA SCOPERTA DEI PRESEPI AL PARCO DELLA CHIUSA

Dal 7 dicembre al 7 gennaio, al Parco della Chiusa sarà visitabile "Il percorso dei Presepi", a cura della Pro Loco Casalecchio Insieme e delle associazioni del territorio, con il patrocinio del Comune di Casalecchio di Reno. Si tratta di una passeggiata a tappe, con tanto di mappa (sia cartacea che virtuale) che ci porterà alla scoperta di tanti presepi allestiti all'interno del parco della Chiusa. Alla fine del percorso sarà possibile votare il proprio presepe preferito, presso i negozi aderenti tra il parco e il ponte sul Reno. La premiazione del presepe più votato avverrà sabato 13 gennaio.

● CONCERTO DI NATALE DEL CORO MULTICULTURALE CONSONANZE

Venerdì 22 dicembre 2023, alle ore 20.00 alla Parrocchia Santi Antonio e Andrea (Ceretolo), appuntamento con la musica e la convivialità con il Coro Multiculturale Consonanze e l'associazione Ceretolo C'è.

● PASSEGGIATA DEGLI AUGURI

Lunedì 1° gennaio 2024 si terrà la tradizionale **Passeggiata degli Auguri** a cura dei volontari di Casalecchio nel Cuore. **Ritrovo ore 10.45**



in via Garibaldi, nel giardino pubblico dedicato alle Vittime del Covid. Fermata per gli auguri in un condominio della zona e a seguire passeggiata verso Piazza della Repubblica dove, in occasione dell'Anniversario di Italo Calvino nel centenario della sua nascita, si invitano i partecipanti a portare con sé un testo, una favola e un ricordo personale dello scrittore da condividere tutti assieme. A seguire ci si riscalderà con una buona tazzina di caffè in un bar nella zona.

● ARRIVA LA BEFANA!

Doppio appuntamento, sabato 6 gennaio 2024, per incontrare la simpatica vecchina a bordo della sua scopa: alle ore 15.30 al Teatro comunale Laura Betti, arriva la Befana Avis, mentre alle ore 16.00, la nonnina farà tappa alla Parrocchia dei Santi Antonio e Andrea di Ceretolo per incontrare i bambini del quartiere assieme all'associazione Ceretolo C'è.

Apri il punto vendita natalizio dell'Agriturismo Parco della Chiusa

Resterà aperto fino al 24 dicembre alla Casa per l'Ambiente (all'ingresso del Parco della Chiusa) il punto vendita natalizio dell'Agriturismo Parco della Chiusa, che propone tanti prodotti biologici, frutto dell'inclusione sociale delle persone svantaggiate che lavorano con COpAPS: verdura e frutta a chilometro zero, il miele del Parco della Chiusa, l'idromele prodotto con il miele del parco, i prodotti per l'igiene personale e l'olio essenziale di lavanda, il vino pignoletto COpAPS, il nettare di pesca e gli oggetti realizzati in falegnameria. Ci saranno anche le stelle di Natale della serra garden e le ceste enogastronomiche con i prodotti COpAPS. Il punto vendita è aperto da giovedì a domenica dalle 14.00 alle 19.00, il sabato e la domenica anche la mattina, dalle 10.00 alle 13.00.

Nel mese di dicembre l'Agriturismo Parco della Chiusa resta aperto nei giorni consueti: giovedì, venerdì e sabato sera e domenica a pranzo. Per il pranzo di domenica 24 e lunedì 25 dicembre, proporrà un menu speciale natalizio a base di aperitivo di benvenuto, lasagne (nelle due versioni, tradizionali e vegetariane), arrosto di maiale o polpette di verdure, il tutto accompagnato dalle verdure dell'orto e dai dolci della casa, tra cui i celebri biscotti alla lavanda (il prezzo fisso di 50 euro include anche acqua, caffè e una bottiglia di vino ogni 2 persone). Il ristorante resterà chiuso dal 26 dicembre al 31 gennaio inclusi. Sarà comunque possibile il pernottamento previa prenotazione.



Aspettando il 2024 al Teatro Laura Betti con Franz Campi e Giorgio Comaschi

Franz Campi e Giorgio Comaschi sono amici di lunga data: lo si capisce subito, appena iniziano a parlare, quando cioè si scatena quel divertente botta e risposta che è la cifra del loro stare insieme. Sono loro i protagonisti del **Capodanno di comunità di Casalecchio di Reno**, che torna al Teatro Laura Betti dopo una lunga pausa. Portano in scena **"Canzoni da mangiare"**, un gioiellino del loro repertorio, uno spassosissimo show incentrato sul cibo in cui Campi e Comaschi si stuzzicano in una continua altalena di monologhi e canzoni. Comaschi racconta (nello stile delle sue "Mosche", articoli satirici che pubblica ogni settimana sul quotidiano "Il Resto del Carlino") cosa succede nel fare la spesa, scegliere le verdure, preparare un pranzo, ordinare un piatto oppure un altro. La band invece - composta oltre a Campi da Barbara Giorgi, Davide Falconi, Camilla Missio ed Ernesto Geldes Illino - propone alcuni dei più celebri brani dedicati al cibo, tra cui non possono mancare "Banana boat song" di Henry Belafonte e "Banane e lampone" scritta da Franz e Maurizio Minardi per Gianni Morandi. Il sipario si apre alle 22.15 e dopo lo spettacolo si attende insieme la mezzanotte per il tradizionale brindisi.

Franz Campi e Giorgio Comaschi, porterete in scena "Canzoni da Mangiare", uno spettacolo che fa parte del vostro album di ricordi... Come nacque e quando?

GC: È un'idea di quel satanasso di Franz. Me lo propose e accettai subito perché era una bella idea. Replicarlo mi mette di buon umore.

FC: Volevo lavorare di nuovo con Giorgio e ho cercato di prenderlo per la gola!

Cosa succederà insomma il 31 sul palco del Laura Betti?

GC: Ci sarà uno spettacolo divertente, per la gente, dove si ride e si canta. Rispetto al solito mettiamo un po' di cose più. Sempre vestiti da cuochi.

FC: Noi ci divertiremo moltissimo e di conseguenza anche il pubblico godrà di tutta quella musica e di tutte quelle battute appa-recchiate per loro.

Qual è secondo voi il più grande inno al cibo nella musica italiana?

GC: Per me è Banane e Lampone (ruffianata perché è di Franz Campi e devo tenermelo buono).

FC: Spaghetti a Detroit di Fred Bongusto, che unisce il fascino per il cibo, la sensualità e la nostalgia per dei momenti indimenticabili, ma che è meglio non ripetere.

Il cibo a Bologna è quasi una divinità. Cosa non può mancare sulla tavola delle feste sotto le Torri?

GC: Facile di dire! I tortellini in brodo (io li mangio volentieri anche alla panna). Secondo me ci devono essere tutti i giorni o quasi mica solo a Natale. Poi della gran cioccolata, a pioggia.

FC: Se volete farmi felice servitemi due piatti di passatelli (sono alto, ce ne stanno anche tre). ma non fate i taccagni con il parmigiano, e che il brodo sia di cappone.



E qual è invece il più grande sacrilegio culinario che vi è capitato di incontrare?

GC: Il cappuccino con i ciccioli. Scherzo. Ma ogni tanto al bar lo ordino. I baristi rimangono un filino perplessi.

FC: La pizza con l'ananas. Ho chiamato i carabinieri.

A capodanno si "brucia" l'anno vecchio.

Cosa vi è pesato di più di questo 2023?

GC: Il fatto che la gente è diventata lessa e dice sempre che è stanca. E poi anche i taglieri. Bologna è la città delle quattro T non tre: tette, torri, tortellini e...taglieri.

FC: Invecchiare. Ogni giorno si rompe un pezzo e non trovo i ricambi.

E cosa invece ricorderete con piacere?

GC: Lo spettacolo "Canzoni da mangiare" al Teatro Laura Betti a capodanno, se viene bene.

FC: Il sorriso delle persone che amo di più.

Infine: un augurio per il 2024.

GC: Che la gente non si rintani in casa davanti alla serie tv.

FC: Fate l'amore, non fate la guerra!

Info e biglietti su
www.teatrocasalecchio.it

Vietato ai Maggiori 2023/2024: speciale Vacanze di Natale in biblioteca!

In occasione del periodo natalizio Vietato ai Maggiori non si ferma e vi terrà compagnia durante le feste. Sotto l'albero spettacoli teatrali, notte in biblioteca, pomeriggi di gioco, laboratori e proiezioni collettive per tutti i bambini e le bambine!

MARTEDÌ 19 DICEMBRE

● *Piazza delle Culture - ore 17.00*

Per bambini da 3 a 6 anni

Chi sono io, Babbo Natale?

Il Natale, l'amore, la generosità e tante risate! Babbo Natale ha perso la memoria, questo il problema che Elfetta dovrà risolvere con l'aiuto dei bambini. Spettacolo a cura di Ambaradan Teatro Ragazzi. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

● *Piano terra Casa della Conoscenza*

ore 17.00 - Per bambini dai 7 anni

Bibliogiocando

Giochiamo tutti insieme con i giochi da tavolo della biblioteca.

A cura dell'associazione Just Play.

SABATO 23 DICEMBRE

● *Spazio "La Virgola" - ore 15.00*

Per bambini da 6 a 11 anni

L'origine dei simboli natalizi

Un modo originale per scoprire storie e leggende dei più importanti simboli del Natale, ricostruendone uno da portare a casa come ricordo.

● *Spazio "La Virgola" - ore 16.30*

Per bambini da 6 a 11 anni

Scavare come l'archeologo

Cosa fa l'archeologo? E come lo fa? In laboratorio unico in cui i bambini "scaveranno", documenteranno e ricomporranno reperti come veri archeologi!

Massimo 25 bambini a laboratorio
costo 10,90€

Per info e prenotazioni: +39 3755233112
archeoroad@gmail.com

<https://archeoroad.it/eventi/>.

A cura di Archeoroad.

GIOVEDÌ 28 DICEMBRE

● *Piazza delle Culture - ore 15.00*

Per bambini da 11 anni

Freschi di Natale

Proiezione vietata ai maggiori. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.



VENERDÌ 29 DICEMBRE

● *Piazza delle Culture - ore 10.30*

Per bambini da 6 anni

Freschi di Natale

Proiezione vietata ai maggiori.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

SABATO 30 DICEMBRE

● *Area 0-16 - ore 21.00*

Per bambini da 7 a 10 anni

L'ultima notte dell'anno

Per tutti i bambini e le bambine che hanno voglia di passare una divertente serata fra libri, storie e giochi... prima di trascorrere la notte in sacco a pelo circondati dagli scaffali della Biblioteca. E al mattino colazione tutti insieme offerta dalla Cooperativa Nuovegenerazioni!

Costo 25 euro (2° figlio 15 euro)

Max. 25 bambini, età 7-10 anni

Tutte le info saranno pubblicate sul sito www.ngcoop.it. Per prenotare inviare una mail a iscrizioni@ngcoop.it

Il pagamento della quota potrà essere effettuato nella settimana successiva alla prenotazione presso i servizi di pre/post scuola Nuovegenerazioni, oppure presso la segreteria in via Nino Bixio, 12.

MERCOLEDÌ 3 GENNAIO

● *Spazio "La Virgola" - ore 15.00*

Per bambini da 6 a 11 anni

Le piramidi nell'Antico Egitto

Come hanno fatto a fare le piramidi? Quanto ci hanno messo gli egizi a costruire le piramidi? Cosa erano le piramidi per gli egizi? Scopriamolo insieme!

● *Spazio "La Virgola" - ore 17.00*

Per bambini da 6 a 11 anni

Scavare come l'archeologo

Cosa fa l'archeologo? E come lo fa? In laboratorio unico in cui i bambini "scaveranno", documenteranno e ricomporranno reperti come veri archeologi!

Massimo 25 bambini a laboratorio
costo 10,90€

Per info e prenotazioni: +39 3755233112
archeoroad@gmail.com

<https://archeoroad.it/eventi/>
A cura di Archeoroad.

GIOVEDÌ 4 GENNAIO

● *Piano terra Casa della Conoscenza*

ore 16.00 - Per bambini dai 7 anni

Bibliogiocando

Insieme ai ragazzi del Servizio Civile Universale scopriamo i nuovi giochi da tavolo della biblioteca e giochiamo tutti insieme.

VENERDÌ 5 GENNAIO

● *Piazza delle Culture - ore 10.30*

Per bambini da 3 anni

Freschi di Natale

Proiezione vietata ai maggiori.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Terraviva Film Festival: i vincitori della quarta edizione

Si è conclusa il 26 novembre con l'assegnazione dei premi la quarta edizione del **Terraviva Film Festival**. Il festival cinematografico e di cultura svoltosi sia in presenza a Casalecchio di Reno e a Bologna che in modalità on-line **dal 22 al 26 novembre**, anche quest'anno ha voluto - attraverso proiezioni, talk curati in collaborazione con Gaia Trussardi e masterclass - promuovere e approfondire **temi sempre più attuali e urgenti come l'inclusione sociale, l'identità personale, l'immigrazione, la tutela dell'ambiente e la condivisione**. Parola chiave dell'edizione appena trascorsa è stata l'**Insostenibilità**.

Fulcro della kermesse è stato il **concorso di lungometraggi e di cortometraggi** provenienti da tutto il mondo giudicati da una prima giuria composta da studenti e da una seconda giuria tecnica. Entrambe le giurie si sono trovate d'accordo nel premiare con i maggiori riconoscimenti il film **20 days in** di Mstislav Chernov, che racconta di come una squadra di giornalisti ucraini intrappolati nella città assediata di Mariupol lotta per continuare a documentare le atrocità della guerra, e il corto **Loud and Here** di Josiane Blanc in cui 23 ragazze adolescenti, dopo aver notato troppi casi di violenza sessuale non denunciati o impuniti nelle loro stesse scuole, decidono di prendere in mano la situazione per apportare un cambiamento significativo alla politica che riguarda i consigli scolastici di tutto il Quebec. Le giurie hanno inoltre assegnato un premio speciale al lungometraggio a **Hawar, our banished children** di Pascale Bourgaux e a **En attendant les robots** di Natan Castay.



Menzione speciale anche per **Seven Winters in Teheran** di Steffi Niederzoll, ricostruzione della vicenda della 19enne iraniana Reyhaneh Jabbari, condannata a morte per l'omicidio dell'uomo che tentava di violentarla e divenuta un simbolo mondiale di resistenza. Il lungometraggio ha conquistato anche il **Premio speciale del Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna**, con una giuria composta dagli studenti del corso "Culture della produzione cinematografica" diretto dal Prof. Marco Cucco. Il **Terraviva Green Award** del Festival è stato invece assegnato a **Zero Waste** di Dong Hyun Danny Kim.

Gloria è realtà: la cargobike arriverà in Casa della Conoscenza



Si è conclusa con ampio successo la **raccolta fondi** per donare alla **biblioteca "Cesare Pavese"** una cargobike ecologica per portare i libri e le sue attività nei parchi e nelle scuole di Casalecchio di Reno.

L'obiettivo di 4mila euro è stato superato e le donazioni sulla **piattaforma Idea Ginger** hanno raggiunto quota 5mila euro. I fondi raccolti saranno utilizzati per l'acquisto della cargo bike "Gloria", questo il nome scelto, e degli accessori necessari per trasformarla in una vera e propria postazione di lettura e prestito libri.

Nella primavera 2024, la nuova "cargo bike della Conoscenza", scorizzerà quindi liberamente in giro per Casalecchio di Reno con il suo carico di libri e divertimento.

Il "rodaggio" inizierà negli asili e nelle scuole del territorio, per poi espandersi su tutta la città creando occasioni di incontro in centri diurni, case di riposo, ma anche parchi e piazze della città durante il **Maggio dei Libri 2024**.

Grazie alle persone che ci hanno sostenuto!

Teatro comunale Laura Betti: gli spettacoli di dicembre e gennaio

MUSICA

● venerdì 12 gennaio

Frida Bollani Magoni in concerto

voce, pianoforte **Frida Bollani Magoni**
in apertura di concerto **Albert Eno voce**,
in collaborazione con **Bubba Music** e **Be Ancient Be Cool**

Frida Bollani Magoni, pur avendo da poco compiuto 18 anni, si sta imponendo come una delle artiste più mature e sorprendenti del panorama internazionale. La sua musica è raccolta in un album, *Primo Tour. Frida Bollani Magoni*, un progetto che in un qualche modo sintetizza le sue origini e i suoi interessi musicali, da quelli condivisi con i genitori - Petra Magoni e Stefano Bollani - fino all'interesse per la musica della sua generazione.

PROSA

● venerdì 26 gennaio

Corvidae. Sguardi di specie

di e con **Marta Cuscunà**
co-produzione **CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia, Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, Tinaos**

Marta Cuscunà ha immaginato che a guardare gli uomini sia uno stormo di corvi, animali noti per essere spazzini. Sono loro a offrire una prospettiva diversa sulla nostra specie, sui danni che abbiamo combinato e sulle possibilità di rimediare, interrogandoci sulla possibilità di realizzare una nuova armonia fra la natura e un progresso finalmente sostenibile. Un progetto nato in occasione del programma televisivo "La fabbrica del Mondo", in collaborazione con il filosofo Telmo Pievani e andato in onda su Rai 3.

PROSA

● venerdì 16 febbraio, ore 21

Mariangela Gualtieri
Il quotidiano innamoramento

rito sonoro di e con **Mariangela Gualtieri**
produzione **Teatro Valdoca**

In questo rito sonoro Mariangela Gualtieri dà voce ai versi di *Quando non morivo*, li



Mariangela Gualtieri - © Melina Mulas

intreccia ad altri del passato e compone tutto in una partitura ritmica ben orchestrata. Il tentativo resta quello di rendere ciò che Amelia Rosselli chiamava 'incanto fonico', quel bagno acustico che sprofonda ognuno in se stesso e allo stesso tempo tiene viva e affratellata la comunità dei presenti.

PROSA

● sabato 2 marzo, ore 21

César Brie
Re Lear è morto a Mosca

regia di **César Brie**

drammaturgia **César Brie, Leonardo Cecanti**

Questo lavoro racconta la storia di Solomon Michoels e Veniamin Zuskin, due attori e registi ebrei russi assassinati da Stalin. *Lear è morto a Mosca* è uno spettacolo che ripercorre la loro carriera e ha il suo filo rosso nell'allestimento del *Re Lear*, uno dei pochi testi di Shakespeare allora permessi dal regime staliniano.

DANZA

● venerdì 15 marzo, ore 21

Ambra Senatore
Col tempo

ideazione e coreografia **Ambra Senatore**
con **Matteo Ceccarelli, Claudia Catarzi, Caterina Basso, Ambra Senatore**
produzione **CNN de Nantes**

Ambra Senatore, insieme a un quartetto di danzatori si interroga sul senso dell'esistenza e sulla felicità. Una riflessione sull'atto creativo nel contesto storico, politico e sociale alimentata da incontri con scienziati e pensatori che condividono inevitabilmente un punto di vista diverso sul mondo e sul presente. Dieci anni dopo la sua prima coreografia di gruppo intitolata *Passo*, Ambra Senatore si dedica a una nuova creazione con la complicità degli interpreti di allora.



Col tempo - © Andrea Macchia

SPETTACOLO CONCERTO

● sabato 23 marzo, ore 21

Leonardo Manzan**Cirano deve morire**di **Leonardo Manzan, Rocco Placidi**con **Paola Giannini, Alessandro Bay Rossi, Giusto Cucchiari**produzione **La Biennale di Venezia**

nell'ambito del progetto Biennale College Teatro - Registi Under 30

con la direzione artistica di **Antonio Latella***Spettacolo vincitore del Bando Biennale College indetto dalla Biennale Teatro di Venezia 2018*

Cirano deve morire è una riscrittura per tre voci del *Cyrano di Bergerac* di Edmond Rostand. Uno spettacolo-concerto con testi e musiche originali dal vivo che trasforma la poesia di fine '800 in potenti versi rap. Rime taglienti e ritmo indavolato affrontano in modo implacabile il tema della finzione attraverso il racconto di inganni e di morte, di fedeltà agli altri e di tradimento di se stessi, di parole che seducono e di silenzi che uccidono.

PROSA E MUSICA DAL VIVO

venerdì 12 aprile, ore 21

Oscar De Summa**Stasera sono in vena - Il Concerto**di e con **Oscar De Summa**produzione **La Corte Ospitale**in collaborazione con **Fondazione Teatro Metastasio di Prato**

Finalista premio ubu 2015, finalista premio rete critica 2015, premio cassino off 2015, premio della critica anct "histryo" 2016, premio rete critica 2016, premio "mariangela melato" 2017

Secondo capitolo della trilogia della provincia, *Stasera sono in vena*, arriva al suo decimo anno di età con un riallestimento in versione Live. La storia del protagonista è molto semplice ed emblematica di un tempo: un gruppo di ragazzi entrano nel mondo dell'eroina senza rendersi conto di quello che stanno facendo finché uno di loro non muore di overdose. Una storia che oggi ha declinazioni diverse ma che racconta sempre lo stesso disagio, sempre la stessa sensazione di solitudine.

Teatro per le famiglie 2024

domenica 14 gennaio - ore 16.30

Teatro Gioco Vita

Il cielo degli orsi

Dall'opera di Dolf Verroen & Wolf Erlbruch

con **Deniz Azhar Azari, Andrea Coppone**regia e scene **Fabrizio Montecchi**sagome **Nicoletta Garioni e Federica Ferrari**

età consigliata dai 3 anni agli 8 anni

Due storie. Una racconta di un orso che svegliatosi dal letargo pensa a come sarebbe bello essere papà. Così inizia a chiedere agli animali che incontra, come si può fare ad avere un cucciolo. L'altra storia narra di un orsetto, che è triste per la morte del nonno. Il cielo degli orsi affronta temi delicati e profondi con leggerezza e tatto e una grande capacità di sintesi.

venerdì 19 gennaio - ore 20.00

Compagnia Arione De Falco

Storia di un nodi e con **Annalisa Arione e Dario de Falco**musiche **Enrico Messina**con la consulenza di **Dott.ssa Savina Dipasquale**, psichiatra;**Dott.ssa Luisa Ortuso**, psicologa e psicoterapeuta

nell'ambito di Teatro Arcobaleno

età consigliata dai 12 anni

Dalla preadolescenza in avanti l'amore bussa alla nostra porta con un abito nuovo. Questa emozione travolge senza preavviso e spesso trova i ragazzi e le ragazze impreparate. Eppure di emozioni bisognerebbe parlare. "Storia di un No" è la storia di un incontro, di un primo bacio che non è come era stato sognato ma che è bello lo stesso, di famiglie

che non sono come le vorremmo, della necessità di considerare l'altra metà della coppia come essere funzionale a noi e ai nostri bisogni, dell'amore confuso con il possesso.

domenica 4 febbraio - ore 16.30

Michele Cafaggi

Ouverture des saponettesdi e con **Michele Cafaggi**produzione **TA-DAA!**

età consigliata dai 3 anni

Un eccentrico direttore d'orchestra vi porterà nel mondo fragile e rotondo delle bolle di sapone, per un "concerto" dove l'imprevisto è sempre in agguato! Da strani strumenti nascono bolle giganti, bolle rimbalzine, bolle da passeggio, grappoli di bolle...

**domenica 10 marzo - ore 16.30**

Claudio Milani

Lulùdi e con **Claudio Milani**produzione **Claudio Milani - Latoparlato**

età consigliata dai 3 anni ai 7 anni

L'incanto e la meraviglia suscitati dalle straordinarie vicende dei tre piccoli protagonisti e dello spirito del bosco Lulù, accompagnano gli spettatori in un crescendo di curiosità e stupore, fino all'epilogo della storia, nel quale tutto si ricompone e l'attesa viene ampiamente ripagata da un arrivo sorprendente. Un racconto sull'irrinunciabile valore dell'intelligenza, dell'istinto e della generosità, che ci incoraggia ad avere fiducia nelle nostre qualità.

IN QUESTE PAGINE VENGONO PUBBLICATI GLI ARTICOLI DEI GRUPPI CONSILIARI CHE HANNO INVIATO ALLA REDAZIONE IL PROPRIO CONTRIBUTO ENTRO LA SCADENZA COMUNICATA DAL SERVIZIO COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE.

Un nuovo centro per Casalecchio

Il 26 ottobre si è tenuto un consiglio comunale straordinario sul Nodo ferro-stradale di Casalecchio. Unitamente al sindaco Bosso, e a tutta la giunta, hanno partecipato l'assessore regionale alla mobilità e trasporti Andrea Corsini, il Commissario straordinario di Anas Ing. Eutimio Mucilli, l'Ing Salvatore De Rinaldis responsabile Progetti Bologna di RFI e tecnici e dirigenti che stanno seguendo i lavori.

Una delle più importanti realizzazioni e investimenti infrastrutturali dell'Emilia Romagna. Tema storicamente importante per Casalecchio, partito da precedenti amministrazioni che lo hanno pensato e che in questo secondo mandato del sindaco Bosso ha visto l'avvio dei lavori. Oggi possiamo dire che il primo lotto è partito e ben avviato poiché le aziende che vi lavorano, con mandato di Anas, stanno rispettando tutti i tempi. Il secondo lotto è in fase di aggiudicazione e il terzo ed ultimo lotto è pronto con il progetto definitivo di RFI per l'interramento della ferrovia (che consentirà di predisporre il raddoppio dei binari).

Un'opera voluta da tutta la cittadinanza che con pazienza sta accettando i momentanei disagi di un cantiere in centro città, consapevole dello sforzo necessario per la sistemazione non solo di Casalecchio ma della parte sud della città metropolitana che sia dal punto di vista stradale che ferroviario rappresenta un nodo di interesse nazionale. Questa opera di interrimento darà la possibilità di ripensare urbanisticamente ad una grande area, quella fra la Casa delle Salute e la Casa della Conoscenza.

E ci sarà anche un'altra area da pensare.

Il 17 novembre si è tenuta una commissione consiliare per l'illustrazione del progetto dell'area Ex Pedretti, altro tema a cuore ai Casalecchiesi. Visti gli spazi che si modificheranno fra il teatro e la Casa della Conoscenza, sarà interessante progettare la parte pubblica/privata attraverso un concorso di progettazione con l'obiettivo di creare un luogo condiviso e ben concertato, di pensare ad una piazza che possa essere viva e stimolare socialità offrendo servizi, di connettere gli spazi privati con quelli pubblici che hanno bisogno di avere una riqualificazione con l'attenzione dovuta alla sostenibilità ambientale, oggi imprescindibile.

Grazie alla partenza dei lavori della nuova Porrettana e alla riqualificazione dell'area pubblica/privata dell'Ex Pedretti, Casalecchio avrà un nuovo centro. Una trasformazione di questa città, un progetto per la Casalecchio del futuro.

Isabella Guidotti
Consigliera PD

Diverse idee di accoglienza

Quando si parla di migranti si sente parlare di sbarchi, invasione, emergenza. Sono termini bellici, ma non si tratta di una guerra, poiché le migrazioni sono un fenomeno insito nella natura umana. Per gestire questo fenomeno è necessaria un'accoglienza diffusa che non concentri grandi numeri in un'unica struttura e che sia supportata da una rete sociale che permetta di realizzare al meglio i percorsi di integrazione. Strutturando questo modello si potrebbe arrivare a fare accordi per corridoi sicuri con i paesi di provenienza dei migranti, con numeri certi, gestibili e programmati che toglierebbero gambe ai trafficanti di esseri umani e ridarebbero dignità alle persone e al nostro Stato.

Nel territorio metropolitano di Bologna il sistema di accoglienza prevede oltre 3900 posti distribuiti su oltre 380 strutture. L'accoglienza si struttura attraverso CAS (Centri Accoglienza Straordinaria) e SAI



(Sistema di Accoglienza e Integrazione). Nella nostra città metropolitana i primi hanno una media posti pari a 28 persone, mentre i secondi pari a 6. A Casalecchio sono presenti 34 posti SAI.

L'immigrazione serve al mondo del lavoro e al nostro saldo demografico (quindi anche alle nostre pensioni, per capirci). Se continuiamo a non gestire il fenomeno continueremo ad ingrossare le fila degli irregolari che finiranno sfruttati nelle mani di caporalato e criminalità organizzata.

Questo sistema ha un costo, ma pensiamo alle risorse che diamo a Libia, Tunisia e Turchia per costruire veri e propri lager dove i diritti umani sono quotidianamente violati. Quelle stesse risorse non potrebbero essere investite per realizzare il sistema descritto in precedenza?

L'ultima novità del governo è l'accordo con l'Albania che prevede la realizzazione sulle coste albanesi di campi di accoglienza e di rimpatrio per i migranti arrivati in Italia.

Oltre a pagare l'Albania per tenerci i migranti (3.000 su 130.000), paghiamo la realizzazione e la gestione dei campi e i trasporti da e per i campi; nell'accordo sottoscritto l'Albania ha chiarito che al termine del periodo di permanenza nei campi, le persone che vi si trovano faranno ritorno in Italia. Una simile operazione avrà costi alti e sarà inefficace, perché non è spostando persone da una parte all'altra dell'Adriatico che si risolverà qualcosa. Inoltre, il rischio di fornire lavoro agli scafisti albanesi dopo quelli libici è fortissimo. Tutto questo per mera propaganda politica.

Samuele Abagnato
Capogruppo consiliare E' Viva Casalecchio

Nuovo Gruppo Territoriale

"Bologna Ovest" e auspicio di Pace

Venerdì 10 novembre scorso è stato costituito ufficialmente il nuovo gruppo territoriale che comprende, oltre al nostro, i comuni dell'Unione Reno Lavino Samoggia, Unione terre d'acqua e Unione appennino Bolognese. Nella sala Arengo del comune di Zola Predosa, con la presenza dei coordinatori regionali Gabriele Lanzi, Marco Croatti e Michela Montevecchi, si è svolta la votazione per eleggere il rappresentante del gruppo, figura indispensabile per tenere i rapporti fra i nostri attivisti e i coordinatori regionali. Con 30 preferenze è stato eletto Vittorio Borghi di Anzola Emilia, al quale auguriamo un buon lavoro, che ha avuto la meglio fra i 3 attivisti che si erano candidati a ricoprire questo incarico. Di questo neonato gruppo e della sua importante funzione sul territorio entreremo più dettagliatamente nel merito nelle future edizioni di questa testata.

Gli attivisti del Movimento 5 Stelle di Casalecchio di Reno augurano a tutti i cittadini di trascorrere un sereno Natale e un 2024 portatore di benessere ma soprattutto di Pace, condividendo con Voi questi versi di F.M. Dostoevskij

"IL CIELO ERA COSÌ STELLATO, COSÌ LUMINOSO CHE, GUARDANDOLO, NON SI POTEVA FARE A MENO DI CHIEDERSI COME È POSSIBILE CHE SOTTO UN CIELO COSÌ POSSANO VIVERE UOMINI SENZA PACE"

Giovanni Baglieri

Capogruppo consiliare M5S e attivisti di Casalecchio di Reno
Per informazioni e contatti: e-mail gbaglieri@comune.casalecchio.bo.it
Pagina Fb: MoVimento 5 Stelle Casalecchio di Reno



Il tema della legalità

L'approvazione del decreto legge Caivano rappresenta la rivincita dello Stato sull'illegalità.

Un decreto fortemente voluto dal Governo Meloni, che punta a contrastare la criminalità, le devianze e l'abbandono scolastico giovanile, garantendo finalmente la sicurezza.

CAIVANO SIAMO TUTTI NOI, TUTTI COLORO CHE CREDONO NELLA LEGALITÀ.

Miglioriamo il contesto sociale e affermiamo il principio alla cultura e al vivere civile. Il nostro Presidente Giorgia Meloni interviene con decisione e governa assumendosi le responsabilità risolvendo i problemi con le misure adatte. In Italia non possono esistere zone franche.

LE PERIFERIE SONO IN CONDIZIONI DRAMMATICHE.

Abbiamo troppe Caivano in questo Paese. Con questo decreto miglioriamo il contesto sociale, rieduchiamo chi sbaglia, diffondiamo la cultura della legalità, puntiamo sull'istruzione, risaniamo e riqualifichiamo i territori per favorire lo sviluppo sociale e aiutiamo le nuove generazioni con misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale

Pietro Cappellini

Capogruppo consiliare Fratelli d'Italia



salecchio di Reno, per il suo territorio e per le persone che lo vivono quotidianamente; un anno nel quale ci siamo battuti come Lista Civica su più fronti per tutelare vivibilità, rispetto dell'ambiente, decoro, sicurezza, contro la cementificazione e lo sfruttamento del suolo, contro una politica sempre meno impegnata nel migliorare la cosa comune e più volte lontana dalle persone, dalle necessità reali, urgenti e concrete che provengono dai quartieri.

Viabilità, controllo della spesa pubblica e degli appalti, richieste di maggiore ascolto delle segnalazioni e di rispetto per chi le espone, sicurezza e gestione della Polizia Locale, per una Polizia più "locale" e meno dispersa nell'Unione che spesso si è dimostrata una scelta non rispettosa delle richieste del nostro territorio.

Ma non solo: il piano sosta in zona Parco della Chiusa e la richiesta di essere rivisto che solo un'Amministrazione miope (e forse anche sorda) continua a sottovalutare, così come sottovaluta le implicazioni di costruire centinaia e centinaia di appartamenti nella ex-Sapaba e, sottovaluta allo stesso modo le continue e costanti richieste della cittadinanza di ripensare il sistema di raccolta dei rifiuti, che trasforma Casalecchio in un luogo che ha sia poco decoro, che una grande scomodità per coloro che si impegnano nella suddivisione corretta dei giorni e delle tipologie di rifiuto.

Guardiamo positivamente al 2024: un anno che sta per arrivare e che noi speriamo sia davvero l'anno dei Casalecchiesi, della collaborazione, del miglioramento, dell'ascolto e del rispetto, che possa portare in Comune una nuova forza di governo che nasce dal territorio e al territorio, e alle persone che lo vivono, risponde.

L'anno che verrà

Un anno di civismo e di ascolto, orgogliosi di quanto abbiamo fatto e delle battaglie nelle quali ci siamo spesi senza risparmiarci, diretti verso un nuovo anno con rinnovato entusiasmo

Il 2023 è stato un anno molto importante per Ca-

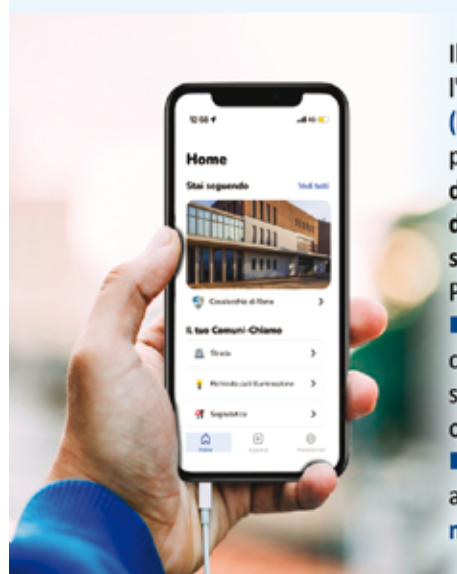


Auguriamo a tutti voi delle feste serene con le persone care e un 2024 pieno di luce, di progetti, di nuove opportunità per tutti. Noi siamo pronti.

Andrea Tonelli

Consigliere Lista Civica Casalecchio di Reno

A chi posso segnalare?



Il Comune di Casalecchio di Reno ha adottato l'**App Comuni-Chiamo** (<https://comuni-chiamo.com/segnala/>) per le segnalazioni relative a **raccolta differenziata, verde, animali, manutenzione del territorio, decoro urbano, rifiuti, sicurezza, servizi pubblici, online e scolastici**. Puoi effettuare la tua segnalazione:
■ **tramite l'App Comuni-Chiamo** che puoi scaricare da **Play Store** se utilizzi un sistema **Android** o da **App Store** se utilizzi un **iPhone**.
■ oppure via **Web** direttamente dal tuo PC, all'indirizzo me.comuni-chiamo.com/@casalecchiodireno

ATTENZIONE

Questo servizio **non è presidiato 24 ore su 24** e non può accogliere richieste urgenti di **pronto intervento**.

PRONTO INTERVENTO



ROTTURA DELL'ACQUEDOTTO IN STRADA O MANCANZA DI ACQUA IN CASA

HEPA Numero verde 800.71.39.00

TELERISCALDAMENTO NON FUNZIONANTE

HEPA Numero verde 800.71.36.99

CATTIVO ODORE IN STRADA O MALFUNZIONAMENTO DELLE FOGNATURE

HEPA Numero verde 800.71.39.00

ODORE DI GAS IN STRADA

HEPA Numero verde 800.71.36.66

GUASTI AGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA Numero verde 800.58.33.37

Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno: presentato il progetto di interramento della ferrovia e dello Stralcio Sud stradale

È stato presentato il 26 ottobre, nell'ambito di un Consiglio comunale molto partecipato, il **progetto di interramento della ferrovia e di realizzazione dello Stralcio Sud stradale** che fanno parte del **Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno**.

Un'opera importantissima per tutta l'area metropolitana ed in particolare per la vallata del Reno di cui è attualmente in corso il cantiere dello Stralcio Nord stradale ma che giungerà al suo completamento con la realizzazione dello Stralcio Sud (60 milioni di euro) e l'interramento della ferrovia (circa 140 milioni di euro) che ad oggi taglia in due la città di Casalecchio di Reno.

Il Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno rappresenta la variante della SS64 "Porrettana", in affiancamento all'esistente linea ferroviaria Bologna - Pistoia. L'intervento stradale è articolato in uno Stralcio Nord, i cui lavori sono attualmente in corso, e lo Stralcio Sud per uno sviluppo complessivo di circa 4 km.

Al Consiglio comunale, oltre al sindaco di Casalecchio di Reno **Massimo Bosso**, sono intervenuti **Andrea Corsini**, assessore alla Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio della Regione Emilia-Romagna; l'ingegnere **Eutimio Mucilli**, commissario straordinario ANAS; l'ingegnere **Salvatore De Rinaldis**, responsabile Progetti Bologna - RFI Direzione Investimenti Area Centro.



Consiglio comunale - 26 ottobre 2023. L'intervento del sindaco Massimo Bosso



Lavori in corso Stralcio Nord

Massimo Bosso, sindaco di Casalecchio di Reno:

“Questo Consiglio comunale, anche grazie alle importanti presenze al tavolo di Regione, RFI e ANAS, rappresenta bene il grande impegno delle istituzioni, degli operatori e della comunità teso verso l’obiettivo comune di rendere la nostra città più bella e vivibile liberandola dal traffico di attraversamento di 30/40mila veicoli al giorno. Ma il Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno, di cui presentiamo il secondo stralcio stradale e il progetto di interrimento del tratto ferroviario, non è importante solo per noi ma per l’intera area metropolitana. Si prospetta un investimento globale di oltre 350 milioni di euro, una cifra enorme che produrrà importanti trasformazioni e sviluppo per migliorare la qualità di vita dei cittadini di Casalecchio di Reno e dei nostri territori.

Siamo felici ed orgogliosi di vedere che quest’opera, fondamentale per tutta l’area metropolitana, sia voluta da tutta la città e da tutte le forze politiche. È raro avere una coesione trasversale, tra tutti, e si percepisce: anche quando c’è qualche piccolo problema, disagi momentanei al traffico e alla viabilità, resta di fondo la consapevolezza che quest’opera porterà dei benefici a tutta la città. Adesso siamo al primo step, poi ci saranno i lavori del secondo e poi del terzo step.

Quest’opera nasce nel lontano 2006, poi nel 2012 l’approvazione del progetto definitivo. Durante il mio primo mandato, sempre grazie al supporto della Regione Emilia-Romagna, con l’assessore **Raffaele Donini** allora e poi con l’assessore **Andrea Corsini** adesso, siamo riusciti a sbloccare l’opera arrivando al cantiere del primo stralcio, in corso, e la definizione del secondo stralcio pronto per partire. Grazie al progetto, abbiamo avuto anche qualcosa di

costruito: il casello di Borgonuovo, che seppur in minima parte ha ridotto il traffico, e anche una serie di rotonde per fluidificare lo scorrimento.

Sono stati aumentati i fondi che erano previsti, soprattutto per il secondo stralcio, ma anche per il primo, visti i rincari delle materie prime. L’attuale governo ha integrato i fondi stanziati e quindi non possiamo che ringraziare.

Ora vediamo alla luce anche il progetto definitivo per l’interrimento della ferrovia. Sappiamo che segue quello del primo stralcio, non era possibile infatti avviarli in contemporanea.

Tutto il progetto è fondamentale per la nostra città, soprattutto per la parte centrale, già alla fine del cantiere del primo stralcio prevediamo ci sarà meno traffico sulle nostre strade, un obiettivo che raggiungeremo ancora di più con l’interrimento della ferrovia. L’interrimento consentirà difatti il raddoppio dei binari, che si tradurrà in un numero maggiore di treni. Da qui ai prossimi anni, nel complesso, con l’uso maggiore del treno avremo davvero la possibilità di **ridurre il traffico veicolare** sposando un’idea di sviluppo diverso, quella dello spostamento sempre più sostenibile. Ringrazio tutti perché è un lavoro collettivo, possibile grazie alla collaborazione costante e alla disponibilità a trovare soluzioni ai problemi che via via si presentano. Non dimentichiamoci che abbiamo un cantiere in centro città! Nonostante ciò, l’impatto si è progressivamente ridotto. Infine, ma non per importanza, sono orgoglioso del fatto che attraverso l’avvio di questa grande opera, abbiamo avviato anche un monitoraggio sulla legalità con Avviso Pubblico perché, come sappiamo, anche in Emilia-Romagna ci sono le infiltrazioni mafiose nei grandi cantieri e quindi è importante essere vigili”.

Andrea Corsini, assessore alla Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio della Regione Emilia-Romagna:

“Il Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno è un’infrastruttura importante non solo per il territorio ma anche per il ruolo che avrà, insieme alle altre opere previste nel Bolognese, per la viabilità nazionale. Ora lavoriamo per minimizzare i disagi, e stiamo procedendo insieme al Comune di Casalecchio, alla Città metropolitana, e a tutti gli enti e gli operatori coinvolti, che ringrazio, per cercare di impattare nel modo più leggero possibile - considerando la mole di lavori messa in atto - sulla quotidianità delle persone. Ma dobbiamo essere consapevoli che stiamo disegnando il futuro: una nuova mobilità che punterà sul ferro e sui mezzi collettivi per aumentare la qualità della vita dei cittadini e la sicurezza dei viaggiatori. L’obiettivo è vicino. Mancano ancora risorse per completare la parte economico-finanziaria del progetto di interrimento della ferrovia, ma siamo fiduciosi che, così come è stato per altri investimenti di ANAS e RFI che non avevano la piena copertura economica, si troveranno le risorse per coprire interamente le necessità dell’opera e portarla finalmente a compimento”.

“Vorrei collocare il nodo ferrostradale di Casalecchio all’interno del nodo di Bologna. Le criticità del nodo di Bologna sono delle criticità che Rfi e Anas conoscono molto bene. Parliamo anche degli interventi di mobilità sostenibile: servono le infrastrutture stradali ma anche investimenti per potenziare la mobilità sostenibile, per spostare sempre più persone con i treni.

Come Regione, a riguardo abbiamo anche investimenti a carico: il raddoppio della **linea ferroviaria Casalecchio-Vignola** è tra questi. Si tratta di un accordo di programma, con immediata tradu-

zione nel prossimo bilancio, che prevederà non solo più corse, ma abbiamo iniziato anche una sperimentazione con le tratte notturne, almeno durante i fine settimana per capire se si può trasformare in servizio ferroviario notturno. Il vero cambio di passo del servizio ferroviario metropolitano lo attueremo quando avremo le prime linee cosiddette passanti, come sulla **Porretta-Vignola**, ovvero quando riusciremo ad evitare che si cambi convoglio alla stazione di Bologna Centrale, una perdita di tempo significativa soprattutto da parte dei pendolari. Siamo pronti comunque per partire adesso, a fine 2023, con i primi servizi passanti. E poi nei prossimi anni, a partire dal 2024, li realizzeremo su altre linee. Il secondo investimento importante per offrire davvero un servizio con le caratteristiche di una metropolitana di superficie, che ci permetterà di avere quindi una frequenza dei treni ogni 30-15 minuti, è appunto il raddoppio ferroviario della linea Casalecchio-Vignola, con un investimento di 57 milioni di euro. Per il momento abbiamo reperito i primi 17 milioni destinati al primo tratto ma siamo già impegnati per reperire i fondi mancanti.

Ad oggi sappiamo che mancano 25-27 milioni per completare il quadro economico finanziario della parte ferroviaria, ma questo è un problema che riguarda tutte le infrastrutture per l’aumento dei prezzi generale. Ad esempio come Regione abbiamo fatto un esborso ulteriore di 18 milioni di euro per completare il finanziamento del grande cantiere dell’interrimento della linea Bologna-Portomaggiore. Un intervento molto importante, sia per la linea, sia per la rigenerazione urbana. Ma questo si è tradotto, per farlo, nel rinunciare ad altri investimenti sul territorio regionale che non erano ancora partiti. Siamo però fiduciosi, anzi certi, che così come è stato per altri progetti che non avevano la completa copertura economica, si troveranno le risorse anche per coprire questo differenziale”.



Consiglio comunale - 26 ottobre 2023. L'intervento dell'assessore Andrea Corsini

Stato dei lavori cantiere **Stralcio stradale Nord - Anas** (Società del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane)

I lavori relativi allo **Stralcio Nord**, attualmente in corso, riguardano la realizzazione di un'asta stradale in variante alla strada statale 64 "Porrettana", lunga circa 2,1 chilometri composta da due corsie per senso di marcia. Il progetto, che si sviluppa quasi esclusivamente in trincea, prevede come opera significativa la realizzazione di una galleria artificiale a doppia canna, ognuna con due corsie per senso di marcia, in calcestruzzo armato, di lunghezza pari a circa 1,2 km.

Altra opera significativa è il ponte "Rio dei Gamberi" per lo scavalco del torrente "Rio dei Gamberi" di lunghezza complessiva di circa 24 m. I lavori relativi allo Stralcio Nord, con un investimento complessivo di quasi 190 milioni, stanno procedendo con un **avanzamento pari al 40%**. Tra gli interventi realizzati ed in corso di esecuzione, ad oggi sono stati realizzati i pali (per una lunghezza complessiva di circa 68 km) sui quali sono stati realizzati circa 480 metri lineari di so-



lettoni (la parte che costituirà la copertura della galleria artificiale e la copertura di via Marconi). Inoltre, sono in corso le operazioni di scavo della galleria artificiale sia dell'imbocco sud che dell'imbocco nord. Ad oggi è completata la realizzazione delle

spalle, dell'impalcato e della soletta del ponte "Rio dei Gamberi" (ovvero l'intera struttura portante dell'opera).

Infine, è stato realizzato ed aperto al pubblico parte del **nuovo parcheggio della "Casa della Salute"** che consiste in 70 posti auto.



AGOSTO 2022

OTTOBRE 2023



Lavori in corso Stralcio Nord, il nuovo parcheggio alla Casa della Salute



Studio Dentistico
Dott. Valerio Di Grazia
Liberi dalla paura del dentista

Non vedi l'ora di tornare a sorridere e masticare?

Presso lo studio Dentistico Di Grazia
torni a sorridere in meno di 24 ore,
grazie all'implantologia a carico immediato



Via Boccherini, 16
Casalecchio di Reno
Tel: 051572109 - 3929530448
www.dentistavaleriodigrazia.it



IDRO SPURGHIBOLOGNA

H₂O
RICERCA PERDITE



SPURGHIBOLOGNA



VIDEOISPEZIONI



PIPE SOLUTIONS



SERVIZI

- Ⓢ Pulizia pozzetti e fosse biologiche
- Ⓢ Videoispezioni reti fognarie
- Ⓢ Mappature reti fognarie con rilievi planimetrici
- Ⓢ Ricerca perdite acqua, gas, antincendio e impianti di riscaldamento
- Ⓢ Servizi di sanificazione anti COVID
- Ⓢ Disinfestazione



RISANAMENTO FOGNATURE

- Ⓢ Risanamenti con resina epossidica e sistema UV
- Ⓢ Risanamento non distruttivo di scarichi rotti
- Ⓢ Fognature orizzontali
- Ⓢ Pluviali
- Ⓢ Braghe wc e colonne di scarico
- Ⓢ Tubazioni in eternit
- Ⓢ Risanamento di canne fumarie

Per informazioni: UFFICIO 333.800.18.18

SPURGHIBOLOGNA E VIDEOISPEZIONI 328.953.24.40 - PERDITE E RISANAMENTI 328.088.22.68

Sede legale e operativa a Zola Predosa

www.idrospurghibologna.it

Impresa Funebre

Grandi Mario

Casalecchio di Reno
(Bologna)

Via Piave, 35
c/o Piazzale Cimitero

Tel. 051.57.02.14

Fax 051.59.03.22



www.onoranzefunebrigrandi.it

Lavorazione Marmi

SASSOMET
by Bizzini

NOVITÀ ELETTRAUTO

DISTRIBUTORE
METANO - GPL - ADblue
BENZINA - GASOLIO



Ricarica
elettrica

Via Margotti 2/4
Casalecchio di Reno (BO)
Tel. 051 6166715

SASSOMET AUTOMOBILI

USATO PRIMA SCELTA

RIVENDITA AUTO USATE
CON POSSIBILITÀ
DI FINANZIAMENTO



Daniele: 351.6888409 - Alberto: 351.5758200

VIA MARGOTTI, 2/4
40033 CASALECCHIO DI RENO (BO)
info.sassomet@gmail.com

**studio
boschi**
IMMOBILIARE

Via Respighi, 5 - Casalecchio di Reno (Bo)

051.592094

www.immobiliareboschi.com

CASALECCHIO DI RENO - GARIBALDI

IN CORSO DI REALIZZAZIONE VARIE TIPOLOGIE DI APPARTAMENTI

MONOLOCALI - BILOCALI - APPARTAMENTI CON TRE
CAMERE DA LETTO - ATTICI - APPARTAMENTI CON GIARDINO



NESSUNA MEDIAZIONE È DOVUTA - GESTIONE PERMUTE

RESIDENZA CARBONARI

È un complesso residenziale che sorge nel centro di Casalecchio di Reno, esso consta di 2 edifici per un totale di 24 appartamenti di varie tipologie oltre a cantine e garages.

Efficienza Energetica • Sicurezza e Affidabilità • Posizione Strategica •
Accessibilità e Confort • Progettazione e Personalizzazione

CONSEGNA PRIMAVERA 2024

SCONTI PERSONALIZZATI
PER I NOSTRI 43 ANNI DI ATTIVITÀ

Belle dal cuore d'acciaio



INVICTA
ESPERTI IN SICUREZZA
www.invictasicurezza.it

Produzione - Esposizione e Vendita:
Via Sagittario 1/4 - Pontecchio Marconi (BO)
tel. 051.57.87.55 - 349.59.45.319
e-mail: showroom@invictasicurezza.it

Progetto di realizzazione **Stralcio stradale Sud - Anas** (Società del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane)

Lo **Stralcio Sud** del Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno si sviluppa **in continuità con lo Stralcio Nord**: il tratto partirà in corrispondenza dello svincolo di Faianello e si conetterà alla nuova Porrettana nel Comune di Sasso Marconi, in corrispondenza dello svincolo di Borgonuovo.

Il nuovo asse stradale si estenderà per circa 2 km con una corsia per senso di marcia. Nell'ambito dei lavori verranno inoltre realizzati il viadotto Cantagallo ed il viadotto Rotatoria di Faianello oltre allo svincolo di Faianello la cui realizzazione è già parzialmente prevista nell'ambito dello Stralcio Nord.

Il viadotto Cantagallo avrà una lunghezza di oltre 190 metri e sca-

valcherà la linea ferroviaria Bologna - Pistoia, il rio Bolsenda e via Micca; il viadotto di scavalco della rotondia dello svincolo Faianello avrà invece una lunghezza di circa 65 metri.

Lo svincolo di Faianello assicurerà la connessione del tracciato principale con la strada esistente mediante due rampe di collegamento che si collegheranno alla rotondia sottostante, anch'essa di nuova realizzazione, che avrà un diametro esterno di 50 metri.

Per la realizzazione dell'intervento dello Stralcio Sud è stato designato come Commissario Straordinario di Governo l'ingegnere Eutimio Mucilli, Direttore Anas (Società del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane).

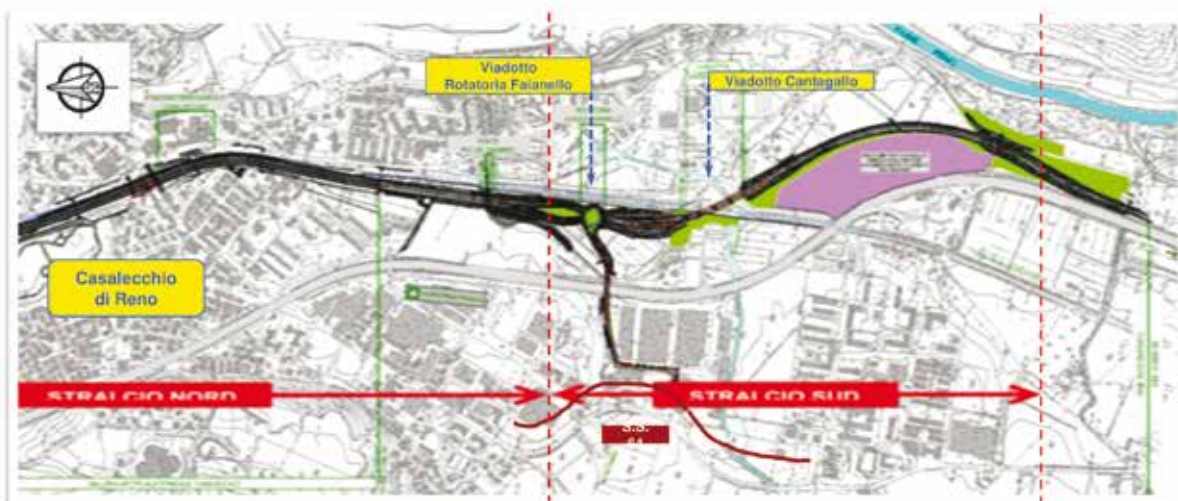


INFO

Informazioni di base

Lo stralcio Sud, in continuità dello stralcio Nord (attualmente in fase di esecuzione), rappresenta il completamento dell'intervento stradale complessivo.

In particolare, l'intervento ha origine in corrispondenza dello **svincolo di Faianello** (termine dello stralcio Nord) e si connette alla nuova Porrettana, in corrispondenza dello **svincolo di Borgonuovo**, in Comune di Sasso Marconi.



INFO

I numeri del progetto



SEZIONE TIPO C1 "extraurbana secondaria" (D.M. 05.11.2001) [primi 50 metri, categoria B "Strada Extraurbana Principale"]



2 km circa



• 1 SVINCOLO di Faianello



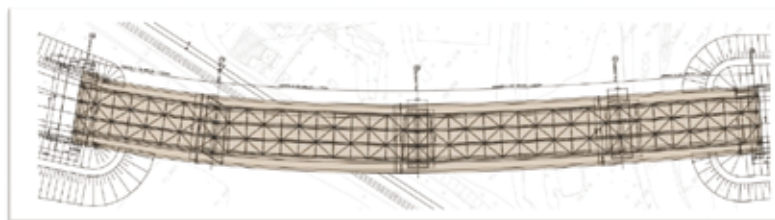
• Viadotto Rotatoria Faianello L= 65 m
• Viadotto Cantagallo L= 194 m

2 Viadotti

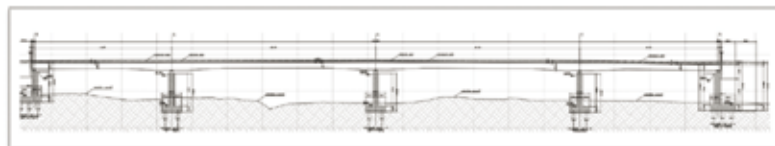
PROGETTAZIONI
E

Le Opere d'arte maggiori – Viadotto Cantagallo

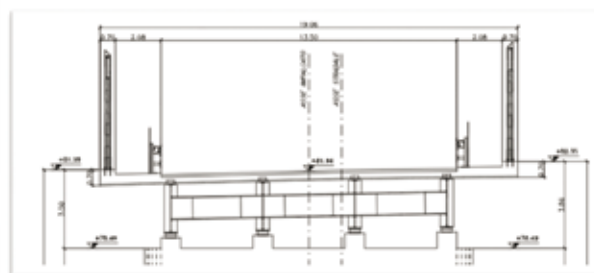
La **principale opera** in progetto è il **Viadotto Cantagallo**. Dallo sviluppo complessivo di 192,42 m, ha una larghezza complessiva di 19,10 m, di cui 13,50 m di carreggiata utile stradale, e due cordoli di larghezza 2,80 m. L'opera sovrappassa il rilevato della linea ferroviaria Bologna – Pistoia, l'alveo del Rio Bolsena e la sede stradale di Via Micca. L'impalcato, in struttura mista acciaio-calcestruzzo, è sostenuto alle estremità da 2 spalle, e centralmente da tre pile.



Pianta



Prospetto

Sezione
trasversale

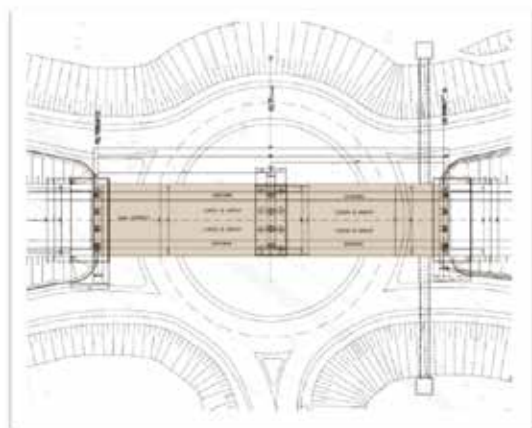
Sanas
GRUPPO IS ITALIANE

7

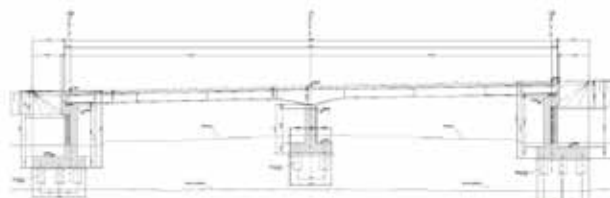
PROGETTAZIONI
E

Le Opere d'arte maggiori – Viadotto Rotatoria Faianello

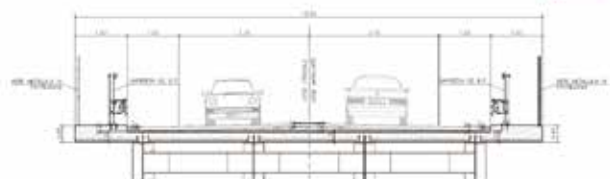
Il viadotto di scavalco della rotatoria di svincolo Faianello ha lunghezza di circa 65 m e larghezza complessiva di di 13,50 m, di cui 10,50 m di carreggiata utile stradale, e due cordoli di larghezza 1.50 m. L'impalcato, del tipo a sezione composta acciaio-calcestruzzo, è sostenuto alle estremità da 2 spalle, e centralmente da una pila.



Pianta



Prospetto

Sezione
trasversale

Sanas
GRUPPO IS ITALIANE

8

Interramento ferrovia Bologna-Pistoia tratto Casalecchio di Reno (RFI)

Rete Ferroviaria Italiana, società capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane, curerà l'interramento di un tratto di linea ferroviaria in affiancamento all'interramento stradale della SS64 Porrettana (a cura di ANAS), con conseguente realizzazione in galleria della fermata di Casalecchio di Reno e **soppressione del passaggio a livello** di via Marconi.

L'intervento, che si estende dal Rio dei Gamberi al Viadotto della SS64 e che si sviluppa sulla sede dell'attuale linea ferroviaria, è costituito da tratti all'aperto (622m) e tratti in galleria (884m).

Gli obiettivi dell'intervento:

- Miglioramento della regolarità della circolazione ferroviaria e stradale;
- Ricucitura tessuto urbano interessato dall'attraversamento della linea ferroviaria Pistoia - Bologna;
- Miglioramento della viabilità stradale, realizzazione nuove aree di sosta per i viaggiatori e connessione con rete ciclabili;
- Predisposizione della sede ferroviaria per un futuro raddoppio/potenziamento dell'infrastruttura.

In che fase siamo e quali sono i prossimi passi:

RFI ha inviato al MIT (Ministero) il Progetto Definitivo del «Nodo ferro stradale di Casalecchio di Reno stralcio ferroviario», con richiesta di indicazioni in merito alla copertura finanziaria e al conseguente avvio dell'iter autorizzativo ai fini dell'approvazione da parte del CIPESS (Comitato Interministeriale per la Program-

mazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile). Successivamente, il CIPESS dovrà approvare il Progetto definitivo con l'emissione della delibera e la registrazione presso la Corte dei Conti. A seguire partirà l'attività negoziale con l'Appalto integrato, infine la Progettazione esecutiva, verifica, approvazione e avvio realizzazione.

Durante il cantiere verrà realizzata più verso ovest una banchina di fermata, della lunghezza di 150 metri lungo il binario provvisorio parallelo all'esistente, con pensiline di attesa, marciapiede di connessione all'aerea parcheggio, parcheggi per soste lunghe per persone a mobilità ridotta ed aree verdi.

Una volta completati i lavori di interrimento della linea, si prevede la realizzazione definitiva della stazione interrata a sud di via Guglielmo Marconi con la banchina ovest, di lunghezza 280m, e la predisposizione della banchina est in previsione del futuro raddoppio del binario.

Gli accessi si troveranno su due piazzali di forma rettangolare su via Ronzani (lungo la quale sono previsti parcheggi a sosta breve, a sosta lunga, per persone a mobilità ridotta e fermata bus) e collegano al parcheggio di via Sandri (realizzato nella fase provvisoria) e di via Marconi.

Durante l'esecuzione dei lavori saranno adottate tutte le misure finalizzate a mitigare l'impatto del cantiere.

Il tracciato

L'intervento si estende dal Rio dei Gamberi al Viadotto della SS64 (dalla pk 121+210 alla pk 122+715 della linea Storica Pistoia-Bologna). Il tracciato si sviluppa sulla sede della Linea Storica ed è costituito da tratti all'aperto (circa 622m) e tratti in galleria (circa 884m).



Fermata Viaggiatori - inquadramento



ANTE OPERAM

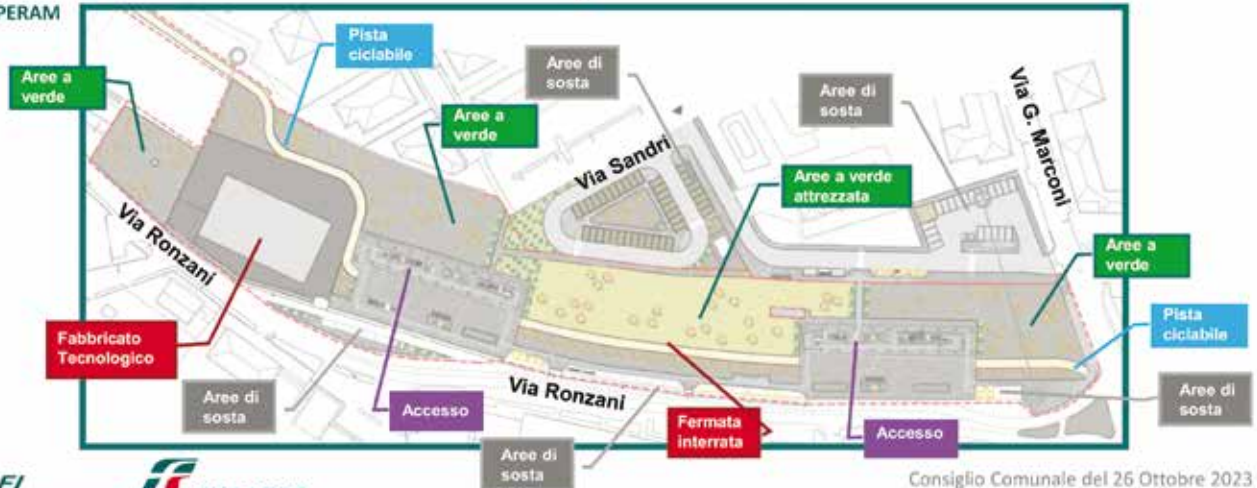
Aree di sosta

Fabbricato Viaggiatori in demolizione



NUOVE AREE DI SOSTA LUNGO VIA RONZANI -
PARCHEGGIO PRETTAMENTE DEDICATO AI VIAGGIATORI
ACCESSIBILE SIA DA VIA MARCONI CHE DA VIA SANDRI

POST OPERAM



Consiglio Comunale del 26 Ottobre 2023

7

Fermata Viaggiatori – architettonico



RENDER – PUNTO DI VISTA N.1 – VISTA LATO VIA RONZANI



Consiglio Comunale del 26 Ottobre 2023

14

Le ditte e gli esercizi delle interviste vengono segnalati dal Tavolo di coordinamento *Casalecchio fa Centro* che riunisce rappresentanti delle associazioni dei commercianti e degli artigiani locali, nonché dell'Amministrazione Comunale.

Un buon caffè e un sorriso: così il bar Trilogy coccola i suoi clienti

"Il Trilogy non è solo un bar: vorrei che fosse un piccolo rifugio dove poter fare una pausa in serenità, sorseggiare un buon caffè, acquistare prodotti di qualità e fare due chiacchiere. Insomma, una coccola nella vita frenetica di tutti i giorni. Sono una sognatrice?"

Se lo chiede **Pamela Sighinolfi** che con il marito Costantino ha acquistato e ristrutturato lo storico bar-latteria all'angolo tra via Garibaldi e via Isonzo, ora bar Trilogy.

Come mai avete scelto di rilevare la precedente attività e aprire questo locale?

"È stata un'occasione da prendere al volo. Io e mio marito avevamo un altro bar a Lavino di mezzo, ma 7 anni fa abbiamo deciso di darlo in gestione a terzi, per poter ampliare la famiglia e dedicarci di più ai nostri 3 figli (che sono i tre diamanti dell'anello Trilogy, da cui il nome del locale). Quando ho saputo che il precedente proprietario del bar stava pensando di chiudere, abitando in zona non ci ho pensato due volte e mi sono proposta per acquistare l'attività. Durante l'estate abbiamo ristrutturato completamente il locale e il 23 settembre di quest'anno il Trilogy ha ufficialmente aperto le sue porte."

Come sono andati questi primi due mesi di attività? Come vi ha accolto il quartiere?

"Molto bene, per fortuna. Devo dire che il quartiere ha superato subito lo scetticismo iniziale - del tutto giustificato, visto che il bar precedente aveva alle spalle 35 anni di attività - e ci ha accolti con calore. Anche con i negozi vicini i rapporti sono ottimi: abbiamo cercato fin da subito di fare rete, scegliendo la strada della collaborazione invece di quella della competizione. I nostri clienti sono per lo più persone che abitano o lavorano in zona, e molti di essi frequentavano già questo locale."

Qual è il punto di forza o la specialità del bar Trilogy?

"Sicuramente l'atmosfera amichevole e l'alta qualità dei prodotti. La mia idea di

bar-latteria è quella di una volta: un punto di ritrovo, dove poter fare una pausa, staccare la spina e concedersi una 'coccola', o anche solo due chiacchiere in tranquillità, il tutto accompagnato da un sorriso. Un luogo dove trovare un buon caffè, ma anche prodotti di alta qualità, che non si trovano nella grande distribuzione. Abbiamo scelto di vendere solo marchi artigianali, possibilmente del territorio, come i prodotti da forno e pasticceria, che arrivano freschi dalle attività della zona, ma anche lo stesso latte, lo stracchino e i prodotti freschi. Stessa cosa per le birre, tutte rigorosamente artigianali, i succhi e le bevande come il chinotto, che sono bio; il caffè è ovviamente made in Italy, il cioccolato viene da Anzola e i salumi con cui farciamo focacce e paste salate da Savigno."

Che progetti avete per il futuro?

"Vorrei proporre qualche attività e occasione di socialità in più, come ad esempio l'aperitivo. Ma per farlo dobbiamo prima 'allargare' la famiglia del bar: al momento dietro al bancone ci siamo solo io e una dipendente, Lucia, con mio marito che ci affianca nei momenti di punta. Con una persona in più potremmo ampliare l'offerta e diventare un vero e proprio punto di riferimento e di ritrovo per tutto il quartiere."

V.M.



Salumeria, gastronomia, enoteca: nel mondo di “Capricci del Palato”



“Quando la magia accade e i sogni si avverano”. Non c’è frase più azzeccata per descrivere la nascita di “Capricci del Palato”, la nuova salumeria-gastronomia di via Garibaldi 17/B, inaugurata a fine novembre e gestita da **Massimo Pignatti** ed **Elena Coccagna**, compagni di vita e di questa nuova avventura.

Da dove nasce l’idea di aprire “Capricci del Palato”?

“Da una pazzia, da un sogno. Già da tempo avevamo voglia di fare qualcosa insieme: Elena ha una grande passione per la cucina, io vengo dal mondo dei salumi, e così abbiamo deciso di unire le nostre abilità e fare qualcosa di nostro. Ed ecco il nostro sogno, oggi diventato realtà. Ci sentiamo carichissimi! Siamo molto legati al territorio, cresciuti e vissuti sempre a Casalecchio, motivo per cui non potevamo che aprire la nostra attività proprio qui. C’è molta curiosità e ne siamo felici: vorremmo che le persone entrassero, anche senza comprare nulla, vogliamo che sentano lo spirito d’accoglienza e la passione che mettiamo in questo progetto. Il nostro arredamento è moderno, in linea con l’architettura del palazzo, non abbiamo il bancone di legno tradizionale, ma abbiamo tenuto ad un particolare: non dare mai le spalle al cliente. L’affettatrice infatti è a vista: vogliamo avere un rapporto umano e diretto con la nostra clientela”.

Qual è la vostra offerta?

“Siamo una salumeria-gastronomia con somministrazione nonché una piccola enoteca. Da noi si può venire per fare la spesa, per una gustosa pausa pranzo, ma anche per un aperitivo e un calice di vino. Puntiamo su prodotti scelti, piccoli produttori e

piccole aziende agricole, con un occhio di riguardo alla filiera di produzione. Cosa si mangia? Di tutto: panini, tortellini, lasagne, verdure ripiene, polpette, arrosto. Siamo aperti tutti i giorni dalle 8:30 alle 15, tranne la domenica che chiudiamo alle 13. Giovedì, venerdì e sabato facciamo anche l’aperitivo, dalle 17 alle 21 circa, con taglieri, tigelle e crescentine. La nostra offerta gastronomica varia ogni settimana con una selezione di prodotti freschi, scelti da fornitori selezionati”.

Il punto di forza della vostra attività?

“Come c’è scritto sulla lavagnetta all’ingresso: qui si taglia la mortadella così sottile che si vede San Luca attraverso! È un’eredità degli anni di lavoro nelle vecchie botteghe bolognesi. In passato c’era una gara tra bottegai, tagliavano la mortadella sottile per poi vedere se si vedesse San Luca attraverso. Un aneddoto che ho voluto riportare qui per strappare un sorriso ai clienti. Ad ogni modo, il nostro punto di forza è la versatilità: al mattino salumeria, a pranzo gastronomia e la sera gli aperitivi, sempre restando fedeli a noi stessi, con un ottimo rapporto qualità-prezzo dei prodotti”.

Progetti per il futuro?

“Sicuramente potrebbe essere bello in futuro avere la nostra cucina, con spazi più grandi ovviamente, così da offrire un servizio a 360 gradi sulla gastronomia. Intanto si parte, con il nostro entusiasmo che pensiamo sia il valore aggiunto che vogliamo portare alla comunità casalecchiese. Poi, sognare in grande? Perché no! Del resto, se non lo avessimo fatto, oggi non saremmo qui”.

A.S.

Libertà di pensiero e di stampa alla XVIII edizione di Politicamente Scorretto

Ha toccato temi molto importanti la XVIII edizione di **Politicamente scorretto**, rassegna ideata nel 2005 da Casalecchio delle Culture in collaborazione con Carlo Lucarelli, che si è svolta dal 14 al 19 novembre. Politicamente Scorretto è diventato negli anni un punto di ritrovo imprescindibile a livello nazionale per intellettuali, scrittori, giornalisti, scuole, istituzioni, attivisti, artisti e in generale per i cittadini che vogliono affrontare temi d'attualità e d'impegno

civile attraverso i diversi linguaggi della cultura.

Il tema centrale di questa edizione è stato l'**Articolo 21** della nostra Costituzione. Il titolo "**Libertà di pensare, diritto di sapere**" ha richiamato dunque l'attenzione sulla necessità di preservare e promuovere la libertà di pensiero e l'accesso all'informazione. Questo concetto è stato il *fil rouge* dei tanti incontri che hanno visto sul palco, tra gli altri, lo scrittore e attore

Paolo Nori, i giornalisti Marco Rizzo, Marco Bova, Paolo Morando, Paolo Mondani, Giampiero Moscato, Azzurra Meringolo, Giuseppe Pipitone, Silvestro Ramunno, Alessandro Ruggeri, Giovanni Tizian, il procuratore antimafia e antiterrorismo Giovanni Melillo, l'avvocata Costanza Matteuzzi, gli scrittori Giovanni Chinnici, Marzia Sabella, Francesco Marchi, lo scrittore e magistrato Giuliano Turone, i giovani artisti del Club Tenco e Neri Marcorè.



Carlo Lucarelli e Marzia Sabella



Simona Pinelli e Massimo Masetti



Il workshop dedicato ai giornalisti



I volontari intervistano Francesco Marchi e Marco Ognissanti



Giovanni Tizian, Massimo Masetti e Paolo Bonacini



La presentazione dei podcast fatti con le scuole



Costanza Matteuzzi



Alessandro Ruggeri



Massimo Schiavon e Dalia Buccianti



Neri Marcorè



Giuliano Turone e Carlo Lucarelli



Intervista a Paolo Nori

Conclusa la XIII Settimana dell'Intercultura

INCONTRI DI MONDI

Tra il 23 e il 27 ottobre si è svolta la XIII edizione della Settimana dell'Intercultura INCONTRI DI MONDI, dal titolo: **DIFFERENZE POSITIVE. Tutela a vantaggio di tutte e tutti: l'Amministrazione locale si confronta con le giovani generazioni.**

Anche per questa edizione si sono realizzate proposte rivolte alla cittadinanza, al mondo della scuola e ai contesti educativi: le partecipanti e i partecipanti, e in particolare le giovani generazioni, hanno avuto varie opportunità di riflessione, dialogo e scambio reciproco su tematiche inerenti la multiculturalità e la valorizzazione delle pluralità culturali presenti sul nostro territorio.

La Settimana è iniziata con due incontri, **MONDI MIGRANTI**, con **Matteo Biffoni**, sindaco di Prato e coordinatore nazionale ANCI immigrazione; **Luca Rizzo Nervo**, assessore al welfare Comune di Bologna e **Massimo Masetti**, vicesindaco e coordinatore immigrazione ANCI Emilia Romagna. Successivamente presso il Liceo "Da Vinci" si è realizzato un confronto tra giovani, amministrazione e **Federica Zanetti**, docente dell'Università di Bologna, sul tema della percezione delle differenze identitarie. Sullo stesso tema anche una classe dell'Istituto "Salvemini" ha potuto confrontarsi con le psicologhe **Sara Bordò** e **Alessia Brodo** della **Fondazione Augusta**



Pini ed Istituto del Buon Pastore Onlus.

Presso la Casa della Conoscenza è stata proposta a scuole e cittadinanza la proiezione del film documentario **La Escuelita/la Piccola Scuola**, regia **Giulia Peragine** e **Sebastián Domínguez**, produzione **Hippocampo Films**, 2022. Il docufilm documenta la realtà dell'*escuelita* e il progetto interculturale che la sostiene ed è stato realizzato in collaborazione con il **Ministerio**

de Educación de Costa Rica e **Unicef Costa Rica**, e patrocinato dal Comune di Casalecchio di Reno.

Molto partecipato è stato l'incontro rivolto a classi di scuola secondaria di secondo grado **Mafie e sfruttamento degli immigrati braccianti**, con proiezione di docufilm e dibattito finale. Studenti del liceo "Da Vinci" e volontarie/i del Servizio civile hanno riempito la sala confrontandosi con vari rappresentanti dell'Amministrazione comunale.

Durante la settimana si sono realizzati anche i primi incontri degli ormai consolidati percorsi per donne "Italiano per Noi" (per l'apprendimento dell'italiano base a donne straniere) e "Parla con me" (conversazioni tra donne straniere e italiane). Si è realizzato anche il primo incontro del laboratorio di scrittura **Nuotare fino alla riva** condotto da **Massimo Manfredini**.

Molto partecipata è stata la **Cena multietnica**, buffet curato dall'Istituto Professionale Di Stato Alberghiero e per la Ristorazione IPSAR "Luigi Veronelli", in collaborazione con Emporio Solidale e le donne del gruppo "Parla con Me".

Anche in quell'occasione INCONTRI DI MONDI si è confermata come occasione utile a promuovere la coesione e il dialogo sociale all'interno della nostra comunità plurale.



Allavoro!: workshop, incontri e oltre 30 esperti per scoprire il futuro del mondo del lavoro

Il mondo del lavoro e delle imprese è in profonda trasformazione, le nuove tecnologie, i big data, l'IoT (*Internet of things*) l'intelligenza artificiale, la transizione energetica, la mobilità sostenibile e commercio online stanno cambiando e cambieranno in modo significativo il nostro sistema economico.

Il 27 e 28 novembre scorsi, grazie alla prima edizione di **Allavoro!**, abbiamo provato ad approfondire questi temi per comprendere e prepararci alla trasformazione in essere.

Cos'è stata Allavoro! 2023? Una due giorni di approfondimento sul futuro del mondo del lavoro e delle imprese. Due giorni intensi, che hanno visto alternarsi sul palco una trentina di relatori qualificati: rappresentanti istituzionali, sindacalisti, professori universitari, manager d'impresa, esperti di vari settori, dal commercio, all'organizzazione di impresa, dalla comunicazione ai big data e Intelligenza Artificiale. In più, durante i due pomeriggi si sono svolti workshop di approfondimento rivolti in particolare ai ragazzi e alle ragazze che si affacciano sul mondo del lavoro o della formazione secondaria.

Due giornate intense che, a mio parere,

hanno arricchito tutti i partecipanti, permettendo di acquisire maggiore consapevolezza in merito ai cambiamenti epocali che stiamo affrontando. Trasformazione tecnologica, Industria 5.0, nuova rivoluzione industriale e tecnologica, sono alcune delle definizioni utilizzate dai relatori ma tutti, anche se partendo da concetti differenti, sono arrivati ad alla medesima conclusione: attraversiamo un periodo ricco di opportunità che se governate e gestite nel modo giusto possono essere una grande occasione di crescita. Non dobbiamo avere paura del cambiamento, dobbiamo predisporci al meglio per affrontarlo in modo consapevole, preparati alle sfide che ci attendono e con un'attenzione particolare a chi rischia di rimanere indietro. Abbiamo la fortuna di affrontare questi cambiamenti partendo da un tessuto produttivo e lavorativo forte e in grado di cavalcare l'onda del cambiamento senza farsi travolgere. Certo lo dobbiamo fare non dimenticandoci anche dei più fragili che rischiano di rimanere indietro.

Durante Allavoro! circa 200 studenti e studentesse hanno assistito e interagito con le tavole rotonde, i talk, i workshop e non sono mancate occasioni per l'incontro



tra domanda e offerta di lavoro. I ragazzi e le ragazze hanno partecipato interagendo con i relatori, rispondendo a domande interattive e approfondendo diversi argomenti.

A tutti i partecipanti compresi relatori e relatrici abbiamo chiesto di indicare tre parole sul futuro del lavoro e devo dire che i risultati (che potete vedere nella tag cloud) sono molto incoraggianti e positivi! Special guest di questa prima edizione è stato **Lorenzo De Silvestri, capitano del Bologna F.C.**, che ha portato il suo contributo sull'importanza del gioco di squadra e su come reagire nei momenti di difficoltà o quando ci si trova sotto pressione.

Il bilancio di questa prima edizione è senz'altro più che positivo e conferma che, anche se i comuni non hanno competenze dirette sul tema lavoro, possono, e io penso debbano, svolgere un ruolo importante di analisi, approfondimento e stimolo fornendo strumenti e conoscenze sia alle imprese sia a chi si vuole orientare al meglio nel mondo del lavoro e della formazione professionale.

Quindi ora... Allavoro!

Massimo Masetti

Assessore al Welfare, Azioni e progetti per occupazione e lavoro



Indagine sui bisogni e gli stili di vita di bambini/e, ragazzi/e e famiglie a Casalecchio di Reno

Lunedì 27 novembre 2023 si è svolta la presentazione riguardante l'**indagine sui bisogni e gli stili di vita di bambini/e, ragazzi/e e famiglie** di Casalecchio di Reno.

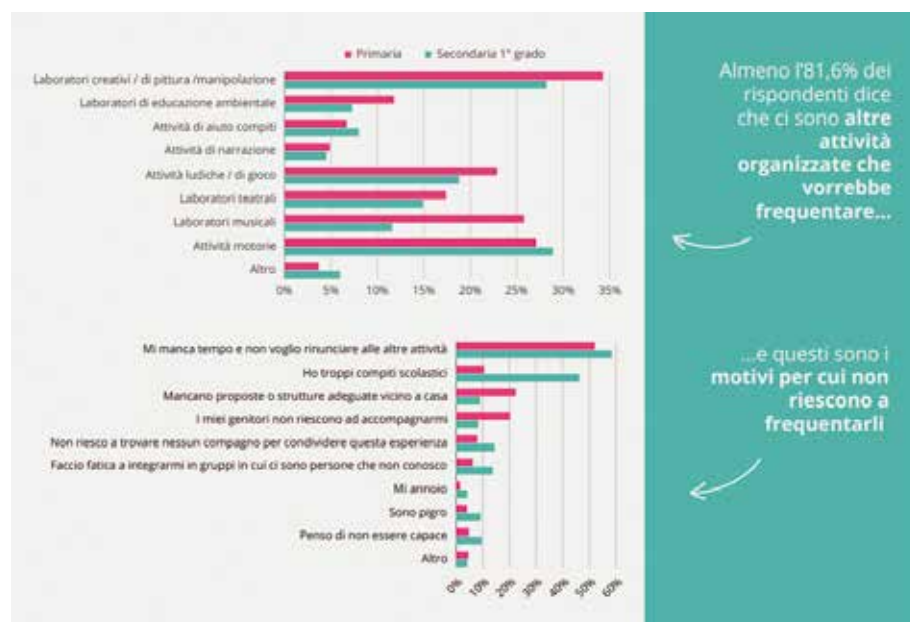
La presentazione è frutto di una ricerca curata e condotta dalla Cooperativa Nuovegenerazioni con il patrocinio del Comune di Casalecchio durante l'anno 2023, in seguito alla somministrazione di oltre 4.400 questionari presso le scuole primarie, secondarie di primo grado e rivolti ai genitori.

La ricerca è stata realizzata al fine di produrre un'analisi e una riflessione che consenta di migliorare la conoscenza e la capacità di intervento sulla complessa e articolata realtà dei comportamenti, delle abitudini e degli stili di vita dei bambini e delle bambine e delle ragazze e dei ragazzi.



La rilevazione ha toccato temi importanti che riguardano i rapporti con i pari e con la famiglia, l'andamento scolastico, interessi di ciascuno nell'ambito dell'attività sportiva, del tempo libero e dell'utilizzo delle tecnologie.

Oltre a un questionario dedicato direttamente ai bambini/e e ragazzi/e, abbiamo predisposto un breve questionario, rivolto ai genitori, con l'obiettivo di indagare con l'occhio dell'adulto i contesti di vita extrascolastici dei ragazzi, comprendere quali servizi ed attività possono essere integrati sul territorio, oppure adattati alle richieste dei giovani e alle necessità delle famiglie, nonché di supportare la genitorialità su temi importanti che riguardano la crescita dei figli.



L'esito della nostra ricerca è rivolto al territorio e agli addetti ai lavori in campo educativo in modo che possano essere sviluppati progetti e iniziative atte a garantire il benessere e la crescita di bambine, bambini, ragazze e ragazzi.

L'impegno dovrà essere condiviso da più figure dell'area territoriale: docenti e famiglie, associazioni culturali e sportive, istituzioni e organizzazioni, solo in questo modo si potranno accogliere e comprendere al meglio le diverse esigenze e peculiarità dei bambini/e e ragazzi/e.

Il rapporto completo della ricerca è disponibile sul sito della cooperativa Nuovegenerazioni: www.ngcoop.it

Isabella Marenzi

Pedagogista Cooperativa Nuovegenerazioni

Giorno della Memoria 2024: eventi in programma

Il **27 gennaio** è il Giorno della Memoria. Il Comune di Casalecchio di Reno e le associazioni del territorio commemorano le vittime dell'Olocausto. Il **programma è in corso di definizione**, gli eventi istituzionali saranno comunicati sul sito e sulle pagine social dell'amministrazione non appena definiti. Gli altri eventi in programma:

Dal 9 al 19 gennaio

Casa per la Pace "La Filanda" (via dei Canonici Renani 8)

Mostra fotografica **"Non era giusto non fare niente" La Resistenza della famiglia Baroncini**, a cura di A.n.e.d. (Associazione Nazionale Ex Deportati nei Campi Nazisti). L'inaugurazione sarà l'8 gennaio alle ore 17.30. La mostra racconta, attraverso immagini e testimonianze, la storia di una famiglia bolognese che ha collaborato con la Resistenza con un'azione di propaganda antifascista e che ha pagato un contributo altissimo alla lotta contro il nazifascismo. I cinque membri della famiglia vennero arrestati e deportati in campi di concentramento. Tornarono a casa solo Lina e Nella.

La mostra è visitabile: lunedì dalle 9 alle 17.30; martedì e mercoledì dalle 9 alle 18; giovedì dalle 9 alle 17, e venerdì dalle 9 alle 15.

Visite guidate per le Scuole Secondarie di Primo e Secondo grado a cura dei volontari A.N.E.D. nelle giornate e orari sopra indicati.

Per prenotazioni inviare una mail a maria.cutore3@gmail.com (oppure chiamare 3288876944) o sgarzura@gmail.com (cell. 3398444476).

Martedì 23 gennaio ore 18.00

Casa della Conoscenza

Presentazione del libro **Storia di una resistenza. Gli internati militari italiani** (Ciesse Edizioni, 2022), sarà presente l'autore Marcello De Caro che converserà con Patrizia Zanasi, presidentessa della sezione ANEI di Marzabotto ed Andrea Marchi presidente della sezione ANPI di Vado Monzuno. Si parlerà dell'8 settembre 1943 e della tragica vicenda dei militari italiani catturati dai tedeschi e internati nei lager nazisti. *Ingresso libero con diretta streaming sulla pagina Facebook e sul canale Youtube di Casa della Conoscenza.*

Mercoledì 24 gennaio, ore 18.00

Casa per la Pace "La Filanda"

Incontro **"Il Senso di ricordare"** con **Elena Monicelli**, direttrice della Scuola di Pace di Monte Sole, in continuità con il progetto "Facciamo memoria: la strage di Monte Sole" che vede impegnati la Scuola di Pace, l'Ente parchi Emilia Orientale e l'associazione Percorsi di Pace, nonché il Tavolo della Memoria coordinato dall'Amministrazione di Casalecchio.

Giovedì 25 gennaio, ore 18.00

Casa della Conoscenza

Lettura spettacolo a cura del Gruppo Legg'io **È avvenuto, quindi può accadere di nuovo**. Il testo della lettura è diviso in due parti, la prima costituita da contributi di testimoni oculari come Eli Wiesel e di sopravvissuti, come Oleg Mandic e le sorelle Bucci; la seconda costituita dalla storia dei bambini del campo di Terezin, dove gli internati portarono avanti una straordinaria resistenza per difendere la dignità umana e soprattutto l'educazione dei bambini.

Ingresso libero con diretta streaming sulla pagina Facebook e sul canale Youtube di Casa della Conoscenza.

Sabato 27 gennaio, ore 20.30

Casa della Conoscenza

La carne dell'orso, narrazione scenica per la giornata della "Memoria". Di e con Edvige Ciranna, con accompagnamento musicale di Giorgio Tacconi. In merito al genocidio degli ebrei due differenti sono le scuole di pensiero. La prima lo considera come un momento di follia imprevista nella storia dell'umanità. La seconda lo interpreta come un fenomeno che viene dal cuore dello sviluppo europeo, implicito nell'organizzazione della nostra società moderna e si è verificato perché sono stati sottovalutati o ignorati segnali importanti, che continuano a ripetersi nella contemporaneità.

Questa seconda prospettiva ci obbliga a porci delle domande: cosa fa di un uomo un uomo? Siamo liberi di scegliere il nostro destino? Rispetto al male si può scegliere da che parte stare?

Si può disobbedire agli ordini? Qual è la responsabilità dell'individuo nei crimini ordinati dallo Stato di appartenenza? "La carne dell'orso" tenta di restituire dignità di persona alle vittime e creare indignazione, speranza e amore per la vita e la coscienza di un essere umano.

Politiche giovanili: nasce il centro giovanile diffuso

È indubbio che la pandemia e le conseguenti misure di isolamento per contrastare la diffusione del virus abbiano avuto tra coloro che hanno subito gli effetti più pesanti a livello psicologico i nostri e le nostre giovani, effetti che si continuano a vedere anche a distanza dalla fine dell'emergenza sanitaria.

È in questo difficile contesto che prende forma la proposta di un **centro giovanile diffuso** che contrasti l'**isolamento**, il **fenomeno del ritiro sociale e della dispersione scolastica** attraverso un'offerta culturale ricca, variegata e partecipata dai giovani stessi, che li veda attori e protagonisti e li coinvolga. In quest'ottica le politiche giovanili si intersecano con le politiche sociali, per la famiglia, per la formazione e l'istruzione, per la cultura, per il tempo libero, per lo sport, per il lavoro e per la casa.

Questo obiettivo porta con sé l'idea di **aumentare i luoghi di ritrovo dei giovani**, spostando quindi l'attenzione dal "centro giovanile" come unico spazio di riferimento e andando incontro ai giovani sul

territorio.

Spazio Eco, l'immobile di via dei Mille 26 che ora ospita tutte le attività del centro giovanile, non sarà quindi più la sede esclusiva delle azioni di politiche giovanili, ad esso - che rimarrà momentaneamente chiuso per lavori - si aggiungeranno nelle prossime settimane **attività a cura di Open Group** che si terranno nello **spazio della "Virgola"** presso la Casa della Conoscenza e presso il **centro sociale di San Biagio**.

La scelta è ricaduta su questi due luoghi per ragioni ben precise. La Virgola, per la sua ubicazione al centro della città, si presenta come luogo ideale per attrarre nuova utenza, rappresenta inoltre un luogo della cultura essendo parte della biblioteca i cui spazi possono essere eventualmente messi a disposizione per attività specifiche. Il centro sociale San Biagio, situato invece in una zona più decentrata e carente di spazi giovanili, risponde proprio all'esigenza di aumentare i luoghi di aggregazione e ha le caratteristiche strutturali adatte ad ospitare eventi o rassegne.

Il cortometraggio “Raggiungere” conquista il Premio Luca De Nigris

Nel 25° anno del **Premio Luca De Nigris**, il cortometraggio sulla memoria storica **“Raggiungere”** di Antonio Spetrini realizzato con gli alunni delle dell’**I.C. Centro di Casalecchio di Reno**, è stato premiato come primo classificato nella categoria scuole primarie domenica 19 novembre presso il Cinema Lumière di Bologna, nell’ambito del festival **“Visioni Italiane”** diretto da Anna di Martino, promosso dalla sezione Schermi e Lavagne della Cineteca di Bologna e dall’associazione Gli Amici di Luca, con il patrocinio dell’Ufficio Scolastico Regionale.

Con i complimenti di Fulvio De Nigris e Maria Vaccari, fondatori della rassegna dedicata alle scuole in memoria del figlio Luca, sono stati consegnati libri e video didattici sul cinema e la somma di **500 euro destinata all’istituto scolastico** per realizzazione di nuovi progetti.

A ritirare il premio c’erano il regista e autore, il professor Antonio Spetrini, e la maestra Aurelia Tridico, accompagnati da sette alunni.

“L’applauso va ai 96 alunni che hanno partecipato a questo progetto - ha commentato il professor Spetrini -. Siamo molto grati ai genitori di Luca per lo spirito che anima quest’iniziativa; avevamo già ricevuto un riconoscimento nel 2019 alla nostra prima partecipazione apprezzando la possibilità data ai ragazzi di poter assistere a tutti i cortometraggi in gara. Come raccontato nel cortometraggio, ci piace pensare che sia stata la memoria storica a servirsi di noi per non essere dimenticata, per continuare a trasmettere quei valori di libertà, pace e giustizia, sempre così attuali, e quale strumento migliore del cinema, strumento di condivisione, supportato dalla musica, dalla poesia, dai monumenti e i paesaggi di Casalecchio di Reno pieni di storia antifascista”.

Il cortometraggio è stato proiettato anche al teatro comunale Laura Betti (10 ottobre) al cospetto della cittadinanza in un teatro gremito, inserito dal Comune all’interno delle iniziative ufficiali per il 78° Anniversario dell’Eccidio del Cavalcavia, nonché alla Casa per la Pace per la rassegna *Estate tra Musica e Memoria*, mentre il trailer è stato condiviso sul sito dell’istituto Storico Parri.



Ha inoltre ricevuto meravigliosi riconoscimenti in vari Festival cinematografici e Concorsi scolastici in giro per l’Italia, tra cui:

- **“E. I. P Scuole Strumento di Pace”** - Primo premio nazionale (Roma)
- **“Insieme Corto”** - Primo premio con medaglie (Omegna)
- **“Social Film Festival Artelesia”** - Menzione speciale della sezione School & University del Concorso Internazionale del Cinema Sociale (Benevento)
- **“Filmare la Storia 19”** - Segnalato dalla giuria per l’alto valore didattico, storico e culturale (Torino)
- **“School experience 3 festival”** - Vincitore al concorso cinematografico nella sezione Your experience + 6 scuola primaria.
- **“Premio Luca De Nigris”** - Primo classificato nella categoria scuole primarie (Bologna)

Il cortometraggio è stato realizzato all’interno del progetto d’Istituto **“Filmare la Storia”** ideato e diretto dal prof. Antonio Spetrini, che si è avvalso della collaborazione delle maestre Ambra Filpo, Eleonora Rossi, e Aurelia Tridico. Hanno partecipato complessivamente 96 alunni, 86 alunni delle classi quinte delle scuole primarie G. Carducci e G. Garibaldi, e 10 alunni della scuola secondaria di 1° grado G. Marconi con un ensemble strumentale selezionato dalle prof.sse Daniela Amato, Ursula Schaa, Filomena Tamburrino e il prof. Luca Squatrito, durante l’anno scolastico 2021/22.

Sinossi

Quattro misteriosi indizi invogliano un gruppo di giovanissimi studenti svogliati a intraprendere un’improbabile ricerca. Determinati a raggiungere la verità, scopriranno ben presto che sarà lei a trovare loro. La Storia entra silenziosa nelle loro vite e dona nuova luce e consapevolezza nel momento in cui troveranno il modo di darle voce. In un teatro a cielo aperto sul territorio di Casalecchio di Reno, l’efferato crimine di guerra, l’Eccidio del cavalcavia di Casalecchio di Reno, in seguito al quale furono uccisi per mano nazista tredici partigiani, si intreccia con la storia e le difficoltà di alunni poco inclini allo studio scolastico, in un mistero da risolvere svelato da un’indagine per indizi successivi.

Il cortometraggio è visibile sul canale scolastico YouTube dell’autore: <https://youtu.be/acc6rVj5uVA>



Federico Mancarella, in canoa dal “nostro” Reno verso le Paralimpiadi di Parigi 2024

Federico Mancarella, classe 1992, affetto da spina bifida fin dalla nascita e tesserato per il Canoa Club Bologna, è un atleta che vanta numerose medaglie nazionali e internazionali, tra cui la medaglia di bronzo nel kayak 200 metri (categoria KL2) alle Paralimpiadi di Tokyo del 2021 e il titolo di campione europeo. Tra gli ultimi titoli conquistati, il secondo posto ai mondiali di canoa.

Quando ti sei avvicinato al mondo dello sport?

La mia avventura nello sport è iniziata in un momento della mia vita in cui cercavo una nuova prospettiva. Al 4° anno delle scuole superiori ho sentito il bisogno di trovare qualcosa che potesse riempire la mia vita di passione e significato. Lo sport è stato come un faro che ha illuminato il mio cammino, offrendomi una via per esplorare nuove possibilità e superare le sfide che mi si presentavano. È stato un momento di ricerca personale e di scoperta di una passione che ha trasformato la mia vita in modi che non avrei mai immaginato.

Come è nata la passione per la canoa e perché hai scelto proprio questa disciplina?

È successo un po' come quando scopri una passione che non ti aspetti: all'improvviso e con grande entusiasmo! È stato come se la canoa mi avesse chiamato a sé e io ho accettato l'invito lasciandomi invadere dalle emozioni. Una volta provata, non sono più riuscito a farne a meno! Ho scelto la disciplina della canoa Paralimpica perché avevo il sogno di indossare la maglia azzurra e poter stare a contatto con la natura mi fa sentire libero.

Oro agli europei e bronzo ai mondiali: com'è stato questo 2023? E cosa ti aspetti dal 2024?

E' stato un viaggio pazzesco! Aver vinto l'oro agli europei e portato a casa il bronzo ai mondiali è stato come un giro sulle montagne russe: emozionante e pieno di adrenalina! Sono grato per ogni istante di questo incredibile 2023. È stato un lavoro di squadra e in questi anni ho avuto la fortuna di conoscere persone straordinarie, come il mio allenatore Gianni Anderlini, che giorno dopo giorno mi sta guidando verso un percorso indimenticabile. Riguardo al 2024, beh, mi aspetto di mantenere il mio impegno, continuare a mettere il cuore in ciò che faccio e cercare sempre di migliorare. Sarà un'altalena di emozioni, ma sono pronto per ogni sfida che verrà.

Qual è un momento indimenticabile della tua carriera?

C'è un momento che brilla nel mio cuore come una stella luminosa nella notte. È stata quella volta in cui,



Federico Mancarella premiato ai San Martino Sport Awards

contro ogni previsione e aspettativa, ho superato i miei limiti e ho raggiunto un traguardo che sembrava così lontano. Il Bronzo Paralimpico di Tokyo è stata l'emozione più grande. È come se il mondo si fosse fermato per un attimo, e io ho realizzato che tutto il lavoro, il sacrificio e la passione avevano condotto a quel momento speciale. È un ricordo inciso indelebilmente nella mia memoria, che mi ricorda costantemente quanto sia incredibile poter trasformare i sogni in realtà. Quel momento ha illuminato il mio cammino e mi ha dato la forza di continuare a lottare per i miei obiettivi, anche quando le sfide sembrano insormontabili.

Prossimi impegni prima di Parigi 2024?

Sarà una stagione lunga e ricca di tappe importantissime. Stiamo lavorando duramente per farci trovare pronti per le prime gare della stagione, che saranno a marzo, ma soprattutto per le Gare di aprile/maggio/giugno che permetteranno di staccare il pass Nominale per le prossime Paralimpiadi di Parigi. Ho strappato quest'anno il pass Nazionale per l'Italia e il prossimo anno avrò alcune prove di selezione con altri compagni di nazionale, prima di poter avere la conferma della mia partecipazione a Parigi.

Com'è allenarsi nel “nostro” Reno?

È un'esperienza magica e avvincente che mi riempie di gioia ogni volta che varco quelle acque. È come se il fiume fosse il mio compagno di avventure, un alleato che mi sostiene e mi ispira mentre affronto le sfide. È più di un semplice campo di allenamento: è il luogo dove trovo pace interiore, dove mi connetto con la natura e dove trovo la forza per superare i miei limiti. La mancanza di acqua in fiume, soprattutto nel periodo primaverile ed estivo, mi ha costretto a viaggiare molto e a spostarmi ai laghi di Campogalliano, ormai la mia oasi di allenamento, ma sarò sempre grato al “nostro” Reno, che mi ha accolto offrendomi un ambiente di allenamento dove ho potuto conoscere le mie abilità e dove ho mosso i primi passi.

Un suggerimento o un messaggio ai/le ragazzi/e che vogliono avvicinarsi agli sport paralimpici.

Di non arrendersi mai di fronte alle sfide, di cercare sempre nuove passioni e di perseguire i propri sogni con determinazione, perché nello sport paralimpico si possono scoprire incredibili opportunità di realizzazione personale. Accettate le sfide con coraggio e umiltà, imparate dagli errori e celebrate ogni piccolo successo lungo il percorso.

UN FILO CHE NON SI SPEZZA

6 dicembre 1990 - 6 dicembre 2023



Comitati di: Ronco, Bolognina, Monte San Pietro, Sesto San Giovanni, Vercelli, Dora Balneae, 1914 martirio di Bologna, Regione Emilia Romagna, Istituto Nazionale per lo studio della memoria e dell'identità.

33 ANNI
STRAGE DEL
1990
2023
SALVEMINI



Quello che ci lega al 6 dicembre 1990 è un filo che unendo l'abbraccio di due giovani, di oggi come di allora, richiama la continuità di una memoria che non è solo il ricordo di quanto accaduto. Abbiamo imparato, in questo periodo che si va allungando all'infinito, che la memoria non si limita al ricordo di un evento, ma è la costante riproposizione di quello che l'evento ha suscitato in ognuno di noi, se e come ci ha cambiato, se e come una collettività ne è uscita. Il modo di affrontare una strage, la gestione delle sue conseguenze, la progettualità per superarla possono rafforzare la coesione di una comunità, come, al contrario, condizionarla e comprometterla.

Nella strage del Salvemini, quel filo parte dal MAI PIÙ gridato da subito per rivendicare una Giustizia capace di trovare nella Veri-

tà la garanzia che quanto accaduto non possa ripetersi. È l'unico senso che si può dare al sacrificio delle vittime, delle loro famiglie, della loro comunità. Pare un obiettivo ovvio e naturale che unisce i famigliari delle vittime, i feriti sopravvissuti, la collettività, la comunità scolastica, le Istituzioni locali e quelle nazionali che promettono vicinanza e solidarietà.

Peccato che queste ultime smentiscano subito coi fatti le loro promesse. Il Ministero della Difesa fa quadrato con l'Aeronautica Militare rivendicando una "zona franca" che escluda a prescindere un procedimento giudiziario sulle responsabilità; il Ministero della Pubblica Istruzione diffida la scuola dal costituirsi parte civile, relegando la strage a fatto privato; la Presidenza del Consiglio affida all'Avvocatura di Stato la difesa degli imputati. Per oscure



“ragioni di stato”, questo diviene, nelle aule del Tribunale, contro parte delle vittime e dei loro familiari. Al loro fianco, fino alla fine, rimarranno gli Enti Locali, dalla Regione, alla Provincia, ai Comuni del territorio.

L'obiettivo unico e condiviso è semplice: garantire sicurezza e incolumità alla popolazione civile e agli stessi piloti militari, visto che si trattava del nono aereo militare precipitato quell'anno in esercitazione e che includendo i tre anni successivi gli aerei caduti saranno 26, provocando, tra l'altro, la morte di 18 giovani piloti in esercitazione. Porre fine a quella strage era e rimane lo scopo di quella mobilitazione e del nostro percorso giudiziario.

L'esito è noto: “Il fatto non costituisce reato” è la sentenza che ha finito col legittimare non solo l'operato degli imputati, ma un sistema in cui la sicurezza non è il problema principale e che la caduta degli aerei è una variabile statistica ineludibile, unicamente esito di fatalità (Cassazione, 26/1/98). Forse un esito diverso avrebbe intanto evitato, a distanza di una settimana, la strage del Cermis: aereo militare americano, a volo radente, si esibisce tra le valli trentine recidendo i cavi della funivia: 20 vittime. E ancora oggi basta ricordare, tra gli altri, gli incidenti di Guidonia (altri 2 piloti deceduti) o di Caselle (una bambina di 5 anni deceduta e

ingenti danni civili).

Quel filo non si è mai spezzato, ma ha creato le condizioni per chiudere a testa alta la vertenza con lo Stato, ottenendo garanzie sulla sicurezza dei voli e i risarcimenti rimasti sospesi con le famiglie delle vittime e con gli Enti Locali, fino alla ricostruzione della Casa della Solidarietà.

Quel filo non si è mai spezzato, ma si è rafforzato nell'impegno solidale dell'Associazione che continua tuttora, attraverso il Centro per le Vittime, ad aiutare e sostenere le vittime di reato, di calamità e di disagio sociale ad affrontare e superare la propria condizione.

Quel filo, con l'aiuto di tutta la collettività e la forte collaborazione delle Istituzioni Locali è tutt'ora garanzia di una memoria concreta, capace di restituire quotidianamente quella solidarietà e coesione sociale che ha permesso di uscire dalla tragedia in maniera positiva. Nel segno di questa continuità ritroviamo il senso di una memoria che ancora e sempre ci unisce a Deborah, Laura, Sara, Laura, Tiziana, Antonella, Alessandra, Dario, Elisabetta, Elena, Carmen, Alessandra.

Gianni Devani

Associazione Vittime del Salvemini, 6 dicembre 1990 - ODV



Una giornata per conoscere e ringraziare gli “angeli custodi” della comunità

Il 1° ottobre 2023, si è svolta, al Parco Rodari di Casalecchio di Reno la “Festa degli Angeli”, organizzata dal Comune di Casalecchio di Reno per omaggiare gli “angeli custodi” della collettività: Polizia Locale, Polizia di Stato e Stradale, Vigili del Fuoco, Esercito, Carabinieri, Guardia di Finanza, Croce Rossa Italiana, il volontariato locale, capeggiato da Gruppo Alpini Casalecchio di Reno e Sasso Marconi ed il nucleo specializzato di Subacquea e le compagini della Pubblica Assistenza di Casalecchio, le forze di Protezione Civile di Valsamoggia, le Guardie Ecologiche Volontarie, i Radioamatori.

Per l'occasione ciascun gruppo ha allestito il proprio spazio con attrezzature, materiale informativo e pubblicitario per offrire interesse e conoscenza ai visitatori della giornata, aperta dall'alza bandiera e il discorso delle autorità locali, dove non sono mancati i ringraziamenti a tutte le organizzazioni presenti per essere sempre disponibili e attive nel territorio per le emergenze di qualsiasi natura.

Tante famiglie e bambini/e si sono divertiti visitando l'elicottero della Polizia di Stato e hanno affollato Pompieropoli e gli stand dei Vigili del Fuoco; molti hanno partecipato alle manovre di primo soccorso impartite dal personale della Croce Rossa italiana, nonché visitato con interesse e curiosità, tutti gli spazi espositivi presenti.

Non sono mancate le dimostrazioni sul campo ha destato interesse e curiosità, facendo apprezzare ancor più da vicino la maestria e la preparazione di queste forze, nel momento del bisogno. Tra queste, la simulazione di una richiesta d'intervento di emergenza di una persona dispersa in ambiente fluviale, dove si sono distinti i nuclei specializzati di settore, tra i quali il nucleo subacqueo del Gruppo Alpini Casalecchio Sasso Marconi, assistito dai volontari della P.C. di Casalecchio, la Croce Rossa e i Vigili del Fuoco.

E come in tutte le manifestazioni che si rispettano, non poteva mancare l'aspetto gastronomico, che ha visto i volontari degli Alpini e della Protezione Civile del Gruppo di Casalecchio e Sasso in prima linea per preparare un buon piatto di pasta per tutti. A conclusione della giornata è stata distribuita una fetta di torta offerta dall'Amministrazione Comunale di Casalecchio di Reno.



L'evento, oltre a dare spazio, visibilità e ringraziare tutte le forze che operano sul territorio a tutela della popolazione, ha incluso anche un momento commemorativo in ricordo di un vice sindaco del Comune di Casalecchio di Reno, Stefano Orlandi, venuto a mancare nella primavera del 2020, a cui è stata dedicata una targa, scoperta e inaugurata proprio al parco Rodari.

Un sentito e prolungato applauso finale, acceso dagli organizzatori, dai partecipanti, dai visitatori in genere e dagli stessi “angeli” ha suggellato la conclusione dell'evento, confermando la volontà di ripeterlo anche per il 2024.

Claudio Malossi

Capogruppo Alpini Casalecchio Sasso Marconi



L'Assicurazione
che **protegge**
il tuo futuro
e quello di chi ami.



gruppoitas.it

THARROS di Susanna Samoggia
Via Roma 2 - Zola Predosa (BO) - Tel. 051.031.50.65
agenzia.zolapredosa@gruppoitas.it

ITAS Welfare

Vita - Salute - Previdenza



Lo staff dell'agenzia
TECNOCASA
*augura Buon Natale
e Buone Feste!*



VUOI CONOSCERE LA
VALUTAZIONE DEL TUO IMMOBILE?
VUOI **VENDERE** IL TUO
APPARTAMENTO?

AFFIDATI A NOI!

Erica

☎ 3472603347

Franco

☎ 3355414763



Affiliato: Immobiliare Casalecchio srl
Via Carducci, 2 - 40033 Casalecchio di Reno
Tel. 051/613.20.64 Fax 051/57.52.77

Le nuove agevolazioni per il risparmio energetico

Campagna del Gruppo Hera per l'installazione di pannelli solari negli impianti condominiali con produzione centralizzata di acqua calda ad uso sanitario.

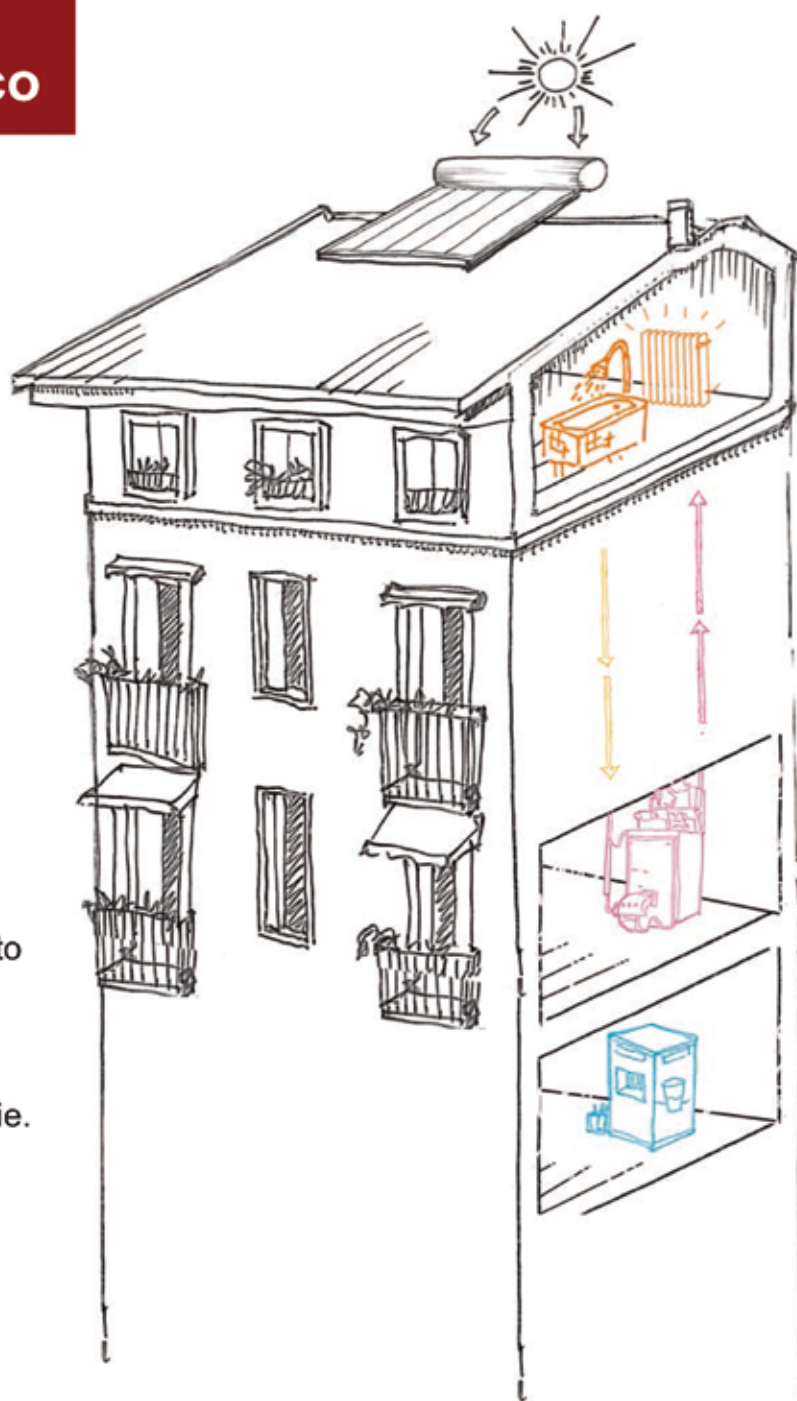
- Studio di fattibilità
- Progettazione
- Fornitura e installazione impianto solare
- Collaudo e messa in servizio

L'intervento viene eseguito **senza esborso di denaro da parte dei condomini** i quali dovranno semplicemente cedere il credito d'imposta generato dall'EcoBonus.

Il valore residuo dell'intervento verrà retribuito al Gruppo Hera addebitando al condominio l'energia termica, KWh termici, prodotta dal sole ad un valore, IVA compresa, inferiore del 5% rispetto a quella prodotta dalle caldaie.

Da subito il condominio inizia a risparmiare utilizzando l'acqua calda prodotta dal sole.

Dopo sette anni prevediamo che l'impianto si sia totalmente ripagato e viene quindi ceduto gratuitamente al condominio.



L'IMPIANTO SOLARE? LO PAGA IL SOLE!

Per informazioni contatta il tuo amministratore di condominio o chiama direttamente per informazioni

HERA SERVIZI ENERGIA Srl

sede operativa di Bologna: Via Tolmino, 54 - Tel. 051.560633

e-mail uff.tecnico.heb@gruppohera.it sito <http://hse.gruppohera.it/>